



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 17
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 39
I NOSTRI SPECIALI	pag. 41



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Conferenza sul futuro dell'Europa: coinvolgere i cittadini per costruire un'Europa più resiliente.....	3
2. Relazione generale sulle attività dell'Unione europea nel 2020	4
3. COVID-19: la Commissione europea autorizza un quarto vaccino sicuro ed efficace	5
4. La Commissione eroga ulteriori 9 miliardi di € a 7 Stati membri nell'ambito di SURE.....	6
5. Il primo piano strategico 2021-2024 di Orizzonte Europa: per un futuro sostenibile	7
6. Azione umanitaria: nuove prospettive per la fornitura a livello mondiale degli aiuti dell'UE	8
7. La pandemia di COVID-19, una sfida di rilievo per la parità di genere.....	10
8. Verso un'Europa autonoma e responsabile dal punto di vista digitale entro il 2030	11
9. La CE propone misure per assicurare la parità di retribuzione per uno stesso lavoro	13
10. Il pilastro europeo dei diritti sociali: trasformare i principi in azioni concrete	15
CONCORSI E PREMI	17
11. Generazioni creative – diventa autore 2021	17
12. "Uno scatto per la natura", il contest fotografico del Ministero della Transizione Ecologica	17
13. "L'Europa che sogniamo": concorso per le scuole superiori italiane	17
14. YICCA 2021: concorso di Arte Contemporanea.....	18
15. Premio del cittadino europeo 2021	18
16. Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale 2021	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk	19
18. Premio INRiM 2021 per la migliore Tesi di Laurea Magistrale	20
19. NATO Internship Programme 2022.....	20
20. Tirocini alla Corte di giustizia europea.....	20
21. Promozione Fumetto 2021	21
22. Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2021	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
24. Offerte di lavoro in Europa	27
25. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG	31
27. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile	31
28. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa....	34
29. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	34
30. BANDO – Povertà educativa, al via un bando per le comunità educanti	35
31. BANDO – Un bando UE per città più verdi nella sponda sud del Mediterraneo	36
32. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57	37
33. BANDO – Dalla UE l'edizione 2021 del bando “Partnerships for sustainable cities”	37
34. BANDO – Bando AICS per le OSC prorogato fino al 12 maggio	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
35. Breve meeting on line del progetto “EASYNEWS”	39
36. Primo meeting del progetto “Queer Migrants”	39
37. Video realizzato dalla nostra associazione per supportare la lotta alla pandemia.....	39
38. Primo meeting del progetto “CASE”	40
39. Realizzata la nuova newsletter in inglese del progetto “ROBOT@3DP”	40
40. Meeting online per preparare la piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa	40
41. Primo TPM del progetto iCircleEU.....	41
42. Nuova attività online in accordo tra centro Europe Direct e CSV Basilicata	41
I NOSTRI SPECIALI	41
43. Meeting on line del progetto “CDRP”	41
44. Breve incontro online del progetto “Sustainable Agripreneurship”	42
45. Quarto meeting virtuale del progetto “Foster Social Inclusion”	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Conferenza sul futuro dell'Europa: coinvolgere i cittadini per costruire un'Europa più resiliente
Il 10 marzo il Presidente del Parlamento europeo David Sassoli, il Primo ministro portoghese António Costa a nome della presidenza del Consiglio e la Presidente della Commissione Ursula von der Leyen hanno firmato la dichiarazione comune sulla conferenza sul futuro dell'Europa.

Si tratta di un passo preliminare all'avvio di una serie di dibattiti e discussioni che consentiranno ai cittadini di ogni angolo d'Europa di condividere le loro idee per contribuire a plasmare il futuro dell'Europa. Il Presidente **Sassoli** ha dichiarato: *"La giornata di oggi segna un nuovo inizio per l'Unione europea e per tutti i suoi cittadini. Con la conferenza sul futuro dell'Europa tutti i cittadini europei e la nostra società civile avranno l'occasione unica di plasmare il futuro dell'Europa, un progetto comune per una democrazia europea funzionante. Chiediamo a tutti voi di farvi avanti per partecipare, con le vostre opinioni, alla costruzione dell'Europa di domani, la VOSTRA Europa."* Il Primo ministro **Costa** ha dichiarato: *"La convocazione della conferenza sul futuro dell'Europa è un messaggio di fiducia e*



speranza per il futuro che inviamo gli europei. Fiducia nel fatto che riusciremo a superare la pandemia e la crisi; speranza nel fatto che, insieme, riusciremo a costruire un'Europa equa, verde e digitale." La Presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *"Oggi vogliamo invitare tutti gli europei a esprimersi. Per spiegare in quale Europa vogliono vivere, per plasmarla e per unire le forze e aiutarci a costruirla. Le aspettative dei cittadini sono chiare: vogliono dire la loro sul futuro dell'Europa, sulle questioni che incidono sulla loro vita. La nostra promessa di oggi è altrettanto chiara: noi li ascolteremo. E poi agiremo."* La conferenza

sul futuro dell'Europa si prefigge come obiettivo conferire ai cittadini un ruolo più incisivo nella definizione delle politiche e delle ambizioni dell'UE, migliorando la resilienza dell'Unione alle crisi, sia economiche che sanitarie. Costituirà un nuovo spazio d'incontro pubblico per un dibattito aperto, inclusivo, trasparente e strutturato con i cittadini europei sulle questioni che li riguardano e che incidono sulla loro vita quotidiana. La dichiarazione comune presenta un elenco non esaustivo di possibili argomenti per la conferenza: la salute, i cambiamenti climatici, l'equità sociale, la trasformazione digitale, il ruolo dell'UE nel mondo e il rafforzamento dei processi democratici che governano l'UE. Questi temi coincidono con le priorità generali dell'UE e con le questioni sollevate dai cittadini nei sondaggi d'opinione. In ultima analisi, saranno i partecipanti a decidere quali argomenti trattare nell'ambito della conferenza.

Prossime tappe

La conferenza fa capo alle tre istituzioni che guidano l'iniziativa, rappresentate dai rispettivi presidenti che fungono da presidenza congiunta. Presto sarà istituito un comitato esecutivo che rappresenterà le tre istituzioni in modo equilibrato, con i parlamenti nazionali nel ruolo di osservatori. Il comitato esecutivo supervisionerà i lavori e preparerà le riunioni plenarie della conferenza, compresi i contributi dei cittadini e il loro follow-up.



Contesto

La dichiarazione comune definisce la portata, la struttura, gli obiettivi e i principi della conferenza. Getta le basi per eventi avviati dai cittadini, da organizzare in collaborazione con la società civile e i portatori d'interessi a tutti i livelli, i parlamenti nazionali e regionali, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale, le parti sociali e il mondo accademico. La loro partecipazione al processo è essenziale per garantire il massimo coinvolgimento e la massima diffusione. La conferenza si articolerà in vari spazi, virtuali e, possibilmente, fisici, nel rispetto delle norme anti COVID. Una piattaforma digitale multilingue interattiva consentirà ai cittadini e ai portatori d'interessi di presentare idee online e li aiuterà a partecipare o a organizzare eventi. La piattaforma e tutti gli eventi organizzati sotto l'egida della conferenza dovranno basarsi sui principi di inclusività, apertura e trasparenza, nel rispetto della privacy e delle norme dell'UE in materia di protezione dei dati. Le attività dei gruppi di cittadini europei organizzati a livello europeo saranno trasmesse e tutti i contributi online dovranno essere resi pubblici. La conferenza è invitata a elaborare le proprie conclusioni per orientare la futura direzione dell'Europa.

(Fonte Commissione Europea)

2. Relazione generale sulle attività dell'Unione europea nel 2020

È stata pubblicata la Relazione Generale sull'attività dell'Unione europea nel 2020.

Nella premessa al Report la Presidente della Commissione europea **Ursula von der Leyen** scrive:

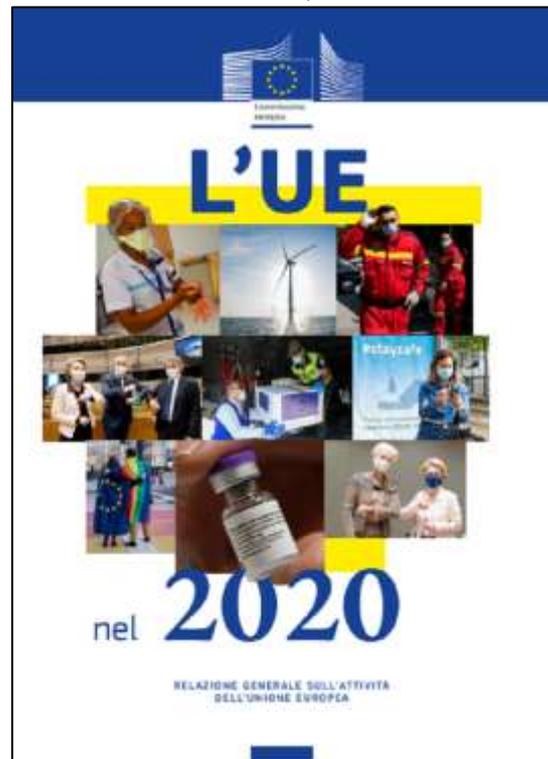


"Sono certa che molti di voi saranno d'accordo sul fatto che il 2020 è stato contemporaneamente un anno da dimenticare all'istante e da ricordare per sempre. Da dimenticare all'istante, ovviamente, a causa della pandemia. Gli effetti della crisi del coronavirus si sono fatti sentire in ogni casa, in ogni Paese e in ogni angolo della nostra Unione. Offro la mia più sentita compassione a tutti coloro che hanno perso i propri cari o che hanno sofferto di malattie. Ma il 2020 è stato anche un anno da ricordare. Perché, in mezzo alla lotta contro questo nemico invisibile, ci sono gli eroi della professione medica che rischiano la vita per salvare gli altri. Rendo omaggio a ciascuno di loro e a tutti i lavoratori in prima linea che aiutano a far attraversare a noi e alla nostra economia tempi così difficili. È stato un anno da ricordare perché, di fronte alla tragedia umana in atto, l'Europa è entrata nella più grande mobilitazione collettiva nella storia della nostra Unione. Paesi, città e regioni hanno aiutato a portare le

attrezzature mediche dove erano necessarie. Gli aerei europei hanno consegnato migliaia di tonnellate di materiali salvavita alle comunità più vulnerabili di tutto il mondo e sono stati riportati a casa più di 600.000 cittadini bloccati. Le aziende hanno rinnovato le loro linee di produzione per soddisfare la domanda di disinfettanti, maschere per il viso e attrezzature mediche. E il mondo si è riunito in uno sforzo di raccolta fondi globale senza precedenti, impegnando quasi 16 miliardi di euro in modo che i vaccini sicuri ed efficaci siano accessibili a tutti, perché sappiamo che nessuno è al sicuro finché tutti non sono al sicuro. I vaccini ci aiuteranno a tornare progressivamente alla nostra vita normale. Ma non risolveranno le ricadute economiche del COVID-19 o la continua minaccia per il nostro pianeta dal cambiamento climatico. Ecco perché, oltre alle misure per affrontare il coronavirus, abbiamo continuato

a intraprendere un'azione coraggiosa verso la neutralità climatica. Ciò significherà tagli più profondi delle emissioni, massicci investimenti nelle tecnologie verdi e lo sprigionare il pieno potenziale digitale dell'Europa. Sono fiduciosa che possiamo farlo. Il nostro fondo di recupero NextGenerationEU di 750 miliardi di euro è al centro del più grande bilancio a lungo termine nella storia dell'UE, con una potenza di fuoco finanziaria totale di 1,8 trilioni di euro. Abbiamo un'opportunità unica di investire in un futuro migliore per i nostri figli e i nostri nipoti; in un'Europa più sana, più verde e più intelligente dove possono vivere bene, avere buone prospettive di lavoro e prosperare, in un'Europa dove nessuno è lasciato indietro. È stato un anno difficile, ma la nostra risposta alla pandemia ci garantirà di emergere più forti, più resilienti e più uniti. Non sono mai stata più orgogliosa di essere europea e mai più convinta del valore di agire insieme per affrontare le nostre sfide più grandi. Il 2020 è stato anche l'anno in cui il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea. Rispetto la decisione del popolo del Regno Unito, che sarà sempre il benvenuto nella famiglia delle nazioni europee. Ma per noi è tempo di lasciare la Brexit alle spalle. Il futuro appartiene all'Europa. Abbiamo visto il meglio dell'umanità nel 2020.

Cogliamo l'occasione per costruire su questo. Abbiamo proposto azioni per combattere il razzismo, l'odio e la discriminazione in tutte le sue forme. Puoi leggere di queste iniziative e di tutto il lavoro che l'UE ha svolto durante la pandemia nelle pagine seguenti. Mentre facciamo i primi passi verso il recupero, siamo pieni di speranza e di determinazione. L'Europa ha le persone, la visione, il piano e le risorse per farlo diventare un successo. Lunga vita all'Europa! La Relazione Generale sull'attività dell'Unione europea nel 2020 è disponibile al seguente link: <http://bit.ly/3rIN17p>.



(Fonte Commissione Europea)

3. COVID-19: la Commissione europea autorizza un quarto vaccino sicuro ed efficace

La Commissione europea ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il vaccino anti COVID-19 messo a punto dalla Janssen Pharmaceutica NV, una delle case farmaceutiche Janssen della Johnson & Johnson. Si tratta del quarto vaccino anti COVID-19 autorizzato nell'UE.

L'autorizzazione, avallata dagli Stati membri, fa seguito a una raccomandazione scientifica positiva basata su una valutazione approfondita della sicurezza, dell'efficacia e della qualità del vaccino in questione condotta dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA). Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Il vaccino Janssen è il quarto vaccino autorizzato per il



portafoglio dell'UE e ci aiuterà ad accelerare la campagna di vaccinazione nel secondo trimestre del 2021. Il fatto che richieda una dose unica ci avvicinerà al nostro obiettivo collettivo di vaccinare il 70% della popolazione adulta entro la fine dell'estate." Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Il nostro portafoglio contiene ora quattro vaccini sicuri ed efficaci contro la COVID-19. Stiamo lavorando a pieno ritmo per fornire i vaccini quanto prima ai cittadini, sia in Europa che al di fuori di essa. Il fatto che questo vaccino richieda un'unica dose può farci innestare una marcia in più. Con l'ingresso sul mercato del vaccino Janssen abbiamo ora accesso a un totale di 1,8 miliardi di dosi di vaccini autorizzati, basati su diverse piattaforme tecnologiche. Ciò è fondamentale per garantire l'accesso alle vaccinazioni per l'Europa e per i nostri partner internazionali. Continueremo

a lavorare senza sosta per sostenere i produttori di vaccini e garantire che forniscano le dosi, come stabilito nei contratti." Il vaccino Janssen sarà somministrato in una dose ad adulti di età pari o superiore a 18 anni per prevenire la COVID-19. Il vaccino si basa su un adenovirus, vale a dire un virus innocuo che fornisce le stesse "istruzioni" del virus che causa la COVID-19. Ciò consente alle cellule dell'organismo di produrre la proteina esistente unicamente nel virus della COVID-19. Il sistema immunitario della persona si accorge che questa proteina unica non dovrebbe trovarsi nel corpo e risponde producendo difese naturali contro l'infezione da COVID-19. L'adenovirus contenuto nel vaccino non può riprodursi e non provoca malattie. Sulla base del parere positivo dell'EMA, la Commissione ha verificato tutti gli elementi a sostegno dell'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata e ha consultato gli Stati membri prima di rilasciarla.

Prossime tappe

L'8 ottobre 2020 la Commissione ha approvato il contratto con Janssen. Con l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata, Janssen potrà fornire all'UE 200 milioni di vaccini a dose singola contro la COVID-19 a decorrere dal secondo trimestre del 2021. Il contratto prevede che gli Stati membri possano acquistare ulteriori 200 milioni di dosi. Tali dosi si aggiungeranno alla quantità totale di 600 dosi del vaccino di BioNTech/Pfizer e di 460 milioni di dosi del vaccino di Moderna, nonché ai 400 milioni di dosi di AstraZeneca.



Contesto

Un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata è un'autorizzazione di medicinali basata su dati meno completi rispetto a quelli che sono richiesti per una normale autorizzazione all'immissione in commercio. Si può ricorrere all'autorizzazione condizionata se il beneficio della disponibilità immediata di un medicinale per i pazienti è chiaramente superiore al rischio connesso alla disponibilità ancora parziale di dati. Tale autorizzazione garantisce comunque la conformità di questo vaccino anti COVID-19 alle norme dell'UE, mettendolo sullo stesso piano di tutti gli altri vaccini e medicinali. Una volta rilasciata l'autorizzazione condizionata, le aziende devono fornire, entro un certo termine, ulteriori dati anche da studi nuovi o in corso, a conferma del fatto che i benefici restano superiori ai rischi. Le autorizzazioni condizionate sono previste nella legislazione dell'UE specificamente per le emergenze sanitarie pubbliche. Nel contesto dell'attuale pandemia sono considerate il meccanismo normativo più adeguato per sostenere le campagne di vaccinazione di massa e garantire l'accesso a tutti i cittadini dell'UE. Janssen ha presentato all'EMA una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per il suo vaccino in data 16 febbraio 2021. Una valutazione così rapida è stata possibile esclusivamente perché i dati sono già stati analizzati nel contesto di una revisione progressiva. Durante tale fase l'EMA ha valutato dati di qualità e dati provenienti da studi di laboratorio volti ad accertare in che misura il vaccino inneschi la produzione di anticorpi e cellule immunitarie che bersagliano il SARS-CoV-2 (vale a dire il virus che causa la COVID-19). L'Agenzia ha inoltre esaminato i dati sulla sicurezza

clinica relativi al vettore virale utilizzato nel vaccino. Grazie a tale valutazione progressiva e all'esame della domanda di autorizzazione condizionata, l'EMA è riuscita a trarre rapidamente conclusioni sulla sicurezza, sull'efficacia e sulla qualità del vaccino e ha raccomandato di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata in quanto i benefici del vaccino superano i rischi. La Commissione europea ha verificato che tutti gli elementi necessari (motivazioni scientifiche, informazioni sul prodotto, materiale esplicativo per gli operatori sanitari, etichettatura, obblighi per i titolari delle autorizzazioni all'immissione in commercio, condizioni d'uso ecc.) fossero chiari e corretti. La Commissione ha inoltre consultato gli Stati membri in quanto responsabili dell'immissione in commercio dei vaccini e dell'uso del prodotto nei rispettivi paesi. Dopo aver ricevuto l'avallo degli Stati membri e sulla base della propria valutazione, la Commissione ha deciso di rilasciare l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata.



(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione eroga ulteriori 9 miliardi di € a 7 Stati membri nell'ambito di SURE

La Commissione europea ha erogato 9 miliardi di € a 7 Stati membri dell'UE nella quinta tranche di sostegno finanziario agli Stati membri a titolo dello strumento SURE.

Si tratta della seconda erogazione del 2021. Nell'ambito delle operazioni del 16 marzo, la Rep. Ceca ha ricevuto 1 miliardo di €, la Spagna 2,87 miliardi di €, la Croazia 510 milioni di €, l'Italia 3,87 miliardi di €, la Lituania 302 milioni di €, Malta 123 milioni di € e la Slovacchia 330 milioni di €. È la prima volta che la Rep. Ceca riceve finanziamenti nell'ambito dello strumento. Gli altri 6 paesi dell'UE hanno già beneficiato di prestiti nel quadro di SURE. I prestiti aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Nello specifico, li aiuteranno a



coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Le erogazioni del 16 marzo sono state precedute dalla quinta emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, che ha riscontrato un notevole interesse da parte degli investitori. Finora 16 Stati membri hanno ricevuto un totale di 62,5 miliardi di € sotto forma di prestiti back-to-back nell'ambito dello strumento SURE. Nel corso del 2021 la Commissione continuerà ad adoperarsi per reperire oltre 25 miliardi di € attraverso

l'emissione di obbligazioni SURE dell'UE. Una volta completate tutte le erogazioni nell'ambito di SURE, la Cechia avrà ricevuto 2 miliardi di €, la Spagna 21,3 miliardi di €, la Croazia 1 miliardo di €, l'Italia 27,4 miliardi di €, la Lituania 602 milioni di €, Malta 244 milioni di € e la Slovacchia 631 milioni di €. Una panoramica degli importi erogati finora e delle diverse scadenze delle obbligazioni è disponibile online [qui](#). Finora la Commissione ha proposto un totale di 90,6 miliardi di € di sostegno finanziario a favore di 19 Stati membri, di cui 90,3 miliardi di €, destinati a 18 Stati membri, sono stati autorizzati. È altresì prevista l'approvazione del Consiglio riguardo ai 230 milioni di € proposti a favore dell'Estonia. Inoltre gli Stati membri possono ancora presentare richieste di sostegno finanziario nell'ambito di SURE, la cui dotazione complessiva arriva fino a 100 miliardi di €.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Con SURE mobilitiamo fino a 100 miliardi di € in prestiti per contribuire al finanziamento dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo. La quinta erogazione è un'ottima notizia per i 7 paesi dell'UE interessati e in particolare per la Cechia, che riceverà il sostegno di SURE per la prima volta. Contribuirà a proteggere i posti di lavoro e a sostenere le imprese di tutta l'Unione. Affronteremo questa situazione insieme." Johannes Hahn, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "Con la quinta emissione di obbligazioni nell'ambito di

SURE, ad oggi abbiamo erogato 62,5 miliardi di € a 16 Stati membri per aiutare le loro economie e i loro cittadini a riprendersi dalla crisi causata dalla COVID-19. Il programma SURE dimostra ancora una volta l'impegno dell'UE per aiutare gli Stati membri ad attenuare l'impatto sociale della pandemia. Il sostegno continuerà." Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "È passato un anno da quando sono state imposte le prime misure restrittive in gran parte d'Europa. Tali misure e quelle che sono seguite erano del tutto necessarie, ma ovviamente hanno avuto gravi effetti sulle nostre economie. Mentre continuiamo la lotta contro la COVID-19 è incoraggiante vedere ulteriori finanziamenti dello strumento SURE raggiungere i paesi dell'UE e offrire il tanto necessario sostegno europeo ai lavoratori dipendenti e autonomi che continuano a far fronte a questa crisi senza precedenti."

Contesto

Il 9 marzo 2021 la Commissione europea ha emesso la quinta tranche di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, la seconda per il 2021, per un valore totale di 9 miliardi di €. È stata emessa un'unica tranche con scadenza a giugno 2036. L'obbligazione ha suscitato un forte interesse degli investitori, grazie al quale la Commissione ha ottenuto ancora una volta condizioni di prezzo assai favorevoli. Tali condizioni sono trasferite direttamente agli Stati membri dell'UE. Questo risultato significativo è stato conseguito in un contesto caratterizzato dalla recente volatilità dei mercati dei capitali e dall'aumento dei tassi di interesse a livello mondiale. Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori in tali obbligazioni che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Il primo piano strategico 2021-2024 di Orizzonte Europa: per un futuro sostenibile

La Commissione europea ha adottato il 15 marzo il primo piano strategico di Orizzonte Europa, il nuovo programma di ricerca e innovazione dell'UE di un valore di 95,5 miliardi di € a prezzi correnti.

Il piano strategico è una novità nell'ambito di Orizzonte Europa e definisce gli orientamenti strategici per



determinare gli investimenti nei primi quattro anni del programma. In applicazione al piano le azioni di ricerca e innovazione dell'UE contribuiranno alle priorità dell'UE, tra cui un'Europa verde e climaticamente neutra, un'Europa pronta per l'era digitale e un'economia al servizio delle persone. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Il piano presenta un quadro per attività di ricerca e innovazione di altissima qualità e basate sull'eccellenza che saranno svolte nell'ambito del programma di lavoro Orizzonte Europa. Grazie a questo orientamento strategico assicuriamo che gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione possano contribuire alla ripresa basata sulla transizione verde e digitale, sulla resilienza e sull'autonomia strategica aperta"*. Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Gli orientamenti del piano strategico assicureranno che le nuove conoscenze, idee ed innovazioni andranno a vantaggio delle priorità politiche comuni dell'Unione europea. Questo nuovo approccio è un altro modo per garantire che la ricerca e l'innovazione finanziate dall'UE affrontino le sfide*

cui sono confrontati i cittadini europei."

Un piano ambizioso per un programma ambizioso

Il piano strategico definisce quattro orientamenti strategici per gli investimenti in materia di ricerca e innovazione nell'ambito di Orizzonte Europa per i prossimi quattro anni:

- promuovere un'autonomia strategica aperta guidando lo sviluppo di tecnologie, settori e catene del valore digitali, abilitanti ed emergenti fondamentali;
- ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità dell'Europa e gestire in modo sostenibile le risorse naturali;
- fare dell'Europa la prima economia circolare, climaticamente neutra e sostenibile, resa possibile dalla tecnologia digitale;
- creare una società europea più resiliente, inclusiva e democratica.

La cooperazione internazionale è alla base di tutti e quattro gli orientamenti, in quanto è essenziale per affrontare molte sfide globali. Il piano strategico individua anche i partenariati europei cofinanziati e co-programmati e le missioni dell'UE da sostenere tramite Orizzonte Europa. I partenariati riguarderanno

settori critici quali l'energia, i trasporti, la biodiversità, la salute, l'alimentazione e la circolarità e integreranno i dieci partenariati europei istituzionalizzati proposti dalla Commissione in febbraio. Le missioni dell'UE affronteranno le sfide globali che incidono sulla nostra vita quotidiana fissando obiettivi ambiziosi e stimolanti ma realizzabili, come la lotta contro il cancro, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la protezione degli oceani, l'ecologizzazione delle città e la protezione del suolo e l'alimentazione. Utilizzando un ampio ventaglio di strumenti in diverse discipline e settori politici, le missioni dell'UE affronteranno questioni complesse attraverso progetti di ricerca, misure politiche o anche iniziative legislative. Gli orientamenti del piano vertono anche su una serie di questioni orizzontali, quali il genere. L'integrazione della dimensione di genere sarà un requisito predefinito nei contenuti della ricerca e dell'innovazione in tutto il programma, a meno che sia specificato che il sesso o il genere non sono pertinenti per l'argomento in questione.

Prossime tappe

Le priorità stabilite nel piano strategico di Orizzonte Europa saranno attuate attraverso il programma di lavoro di Orizzonte Europa. Definisce le opportunità di finanziamento per le attività di ricerca e innovazione attraverso inviti tematici a presentare proposte e tematiche. I primi inviti a presentare proposte saranno pubblicati nella primavera del 2021 e saranno presentati in occasione delle Giornate europee della ricerca e dell'innovazione che si terranno dal 23 al 24 giugno.



Contesto

A seguito dell'accordo politico su Orizzonte Europa raggiunto tra marzo e aprile 2019, la Commissione ha avviato un processo di pianificazione strategica. I risultati sono illustrati nel piano strategico. Il piano strategico è stato elaborato a seguito di un ampio processo di co-progettazione che ha coinvolto il Parlamento europeo, gli Stati membri, i portatori di interessi e il pubblico in generale. Oltre 8 000 contributi sono stati presentati in varie fasi del processo di pianificazione strategica. Il processo di co-progettazione inclusivo mira a garantire la titolarità quanto più ampia possibile e a ottimizzare l'impatto complessivo di Orizzonte Europa.

(Fonte Commissione Europea)

6. Azione umanitaria: nuove prospettive per la fornitura a livello mondiale degli aiuti dell'UE

La Commissione ha proposto di rafforzare l'impatto umanitario dell'Unione europea nel mondo per far fronte all'intensificarsi delle esigenze umanitarie, aggravate dalla pandemia di COVID-19.

La comunicazione propone una serie di azioni fondamentali volte ad accelerare la fornitura di aiuti umanitari ampliando la base di risorse, promuovendo la creazione di un contesto più favorevole per i partner umanitari e affrontando le cause profonde delle crisi mediante l'approccio "Team Europa". Evidenzia la rinnovata attenzione nei confronti del diritto internazionale umanitario e si propone inoltre di contrastare le drammatiche conseguenze umanitarie dei cambiamenti climatici. L'alto rappresentante/Vicepresidente Josep **Borrell** ha dichiarato: *"Oggi una crisi umanitaria dura mediamente oltre 9 anni, se non di più. Molte rischiano di essere "dimenticate", come nei casi di Yemen e Siria. Ma l'UE non dimentica. Gli aiuti umanitari sono uno degli esempi più tangibili dell'azione esterna dell'UE e la prova della nostra solidarietà. Il rispetto del diritto internazionale umanitario deve essere più che mai al centro della nostra politica estera per sostenere un'azione umanitaria basata sui principi e proteggere i civili e gli operatori umanitari che rischiano la propria vita per difenderli in tutto il mondo."* Il Commissario per la Gestione delle crisi Janez **Lenarčič** ha dichiarato: *"In un mondo in cui le crisi si espandono rapidamente e i principi dell'aiuto umanitario vengono messi in discussione come raramente in passato, la responsabilità dell'UE in quanto attore umanitario a livello mondiale non è mai stata così importante. Purtroppo, questo avviene in un momento in cui i bisogni stanno raggiungendo un massimo storico ma la base mondiale dei donatori resta spaventosamente limitata. Dobbiamo ottenere migliori risultati, rafforzando l'efficacia e l'impatto della nostra azione umanitaria. Dobbiamo essere in grado di reagire con tutta la forza possibile non appena si profila una crisi. Questa nuova visione strategica spiega come l'UE può intensificare la propria azione per aiutare i più bisognosi e dare prova di leadership in un momento in cui la fornitura di aiuti basati su principi si fa acutamente sentire."*



Creare una nuova capacità di risposta umanitaria europea

L'UE creerà una nuova capacità di risposta umanitaria europea per intervenire direttamente nelle crisi umanitarie, quando i meccanismi tradizionali di erogazione dell'aiuto umanitario attraverso i partner dell'UE o le loro capacità rischiano di rivelarsi inefficaci o insufficienti. L'obiettivo è semplificare la logistica, compresi i trasporti, consentendo di mettere in comune le risorse e facilitandone la diffusione sul campo. Tale capacità potrebbe, ad esempio, offrire valutazioni logistiche e sostegno per la distribuzione iniziale e l'acquisto, lo stoccaggio, il trasporto e/o la distribuzione di forniture di soccorso, compresi i vaccini contro la COVID-19 e la loro fornitura nei paesi fragili. Opererà in coordinamento e in complementarità con il meccanismo di protezione civile dell'Unione, basandosi sul sostegno operativo del centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE.

Propugnare il rispetto del diritto internazionale umanitario

Sono in aumento gli attacchi diretti, e spesso deliberati, sferrati dai belligeranti contro civili, ospedali e scuole in violazione del diritto internazionale umanitario. Nel 2019 sono stati segnalati 277 attacchi contro operatori umanitari, che hanno causato la morte di 125 persone. L'UE porrà quindi ancora più saldamente il rispetto del diritto internazionale umanitario al centro della propria azione esterna per proteggere le popolazioni civili. Concretamente, l'UE: sorveglierà sistematicamente le violazioni del diritto internazionale umanitario; rafforzerà il dovere di diligenza in tutti gli strumenti esterni dell'UE; continuerà a garantire che la politica dell'Unione europea in materia di sanzioni tenga pienamente conto del diritto internazionale umanitario, anche attraverso l'inserimento coerente di eccezioni umanitarie nei regimi di sanzioni dell'UE.

Affrontare le cause profonde sfruttando le sinergie tra aiuto umanitario, sviluppo e consolidamento della pace

Da solo, l'aiuto umanitario non può affrontare i complessi fattori alla base dei conflitti e di altre crisi. L'UE intensificherà pertanto i propri interventi di emergenza operando in stretta collaborazione con i soggetti impegnati nello sviluppo e nel consolidamento della pace, affrontando le cause profonde delle crisi e promuovendo soluzioni a lungo termine per le emergenze umanitarie.

Eurobarometro – Forte sostegno dei cittadini all'azione umanitaria dell'UE

In vista dell'adozione della comunicazione, la Commissione ha raccolto nei 27 Stati membri il parere dei cittadini sull'aiuto umanitario dell'UE. I risultati del sondaggio mostrano un chiaro sostegno all'azione umanitaria dell'UE, infatti il 91 % degli intervistati ha espresso parere positivo sulle attività di aiuto umanitario finanziate dall'UE. Quasi la metà degli intervistati è dell'avviso che l'UE debba mantenere gli attuali livelli di sostegno all'aiuto umanitario, mentre quattro persone su dieci ritengono che i finanziamenti dovrebbero aumentare.

Contesto

L'Unione europea, insieme ai suoi Stati membri, è il principale donatore al mondo di aiuti umanitari e rappresenta il 36 % circa dell'aiuto umanitario mondiale. Oggi gli aiuti umanitari si trovano ad affrontare una serie di sfide senza precedenti. Secondo le Nazioni Unite, quest'anno oltre 235 milioni di persone avranno bisogno di assistenza umanitaria, ossia una persona su 33 nel mondo. Si tratta di un aumento del 40 % rispetto alle necessità stimate nel 2020 e di una cifra quasi triplicata dal 2014. Parallelamente, è aumentato anche il numero di persone vittime di sfollamenti forzati, pari a 79,5 milioni alla fine del 2019. Allo stesso tempo, il divario tra risorse e fabbisogno continua a crescere. Nel 2020 gli appelli umanitari delle Nazioni Unite sono balzati a quasi 32,5 miliardi di €, la cifra più elevata di tutti i tempi, anche a causa dell'impatto della COVID-19, mentre solo 15 miliardi di € sono stati erogati in finanziamenti. Se si considera che questo deficit mondiale di finanziamenti umanitari è destinato a crescere ulteriormente quest'anno, è chiaro che occorrerà una base più ampia di donatori. Nel 2020 i tre principali donatori (Stati Uniti, Germania e Commissione europea) hanno fornito il 59 % dei finanziamenti umanitari dichiarati a livello mondiale. All'interno dell'UE, quattro soli Stati membri e la Commissione europea rappresentano il 90 % circa dei suoi finanziamenti umanitari. L'azione umanitaria dell'UE continuerà ad essere guidata dal rigoroso rispetto dei principi umanitari universali di umanità, neutralità, indipendenza e imparzialità. Come passo successivo, la Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio ad approvare la comunicazione e a collaborare alle principali azioni proposte.



(Fonte Commissione Europea)

7. La pandemia di COVID-19, una sfida di rilievo per la parità di genere

La Commissione ha pubblicato la sua relazione 2021 sulla parità di genere nell'UE, dalla quale emerge l'impatto negativo che la pandemia di COVID-19 ha avuto sulle donne.

La pandemia ha esacerbato le disparità esistenti tra donne e uomini in quasi tutti gli ambiti della vita,



sia in Europa che nel resto del mondo, segnando un arretramento rispetto alle faticose conquiste del passato. Allo stesso tempo la parità di genere non è mai stata così importante nell'agenda politica dell'UE e la Commissione ha profuso un grande impegno per attuare la strategia per la parità di genere adottata un anno fa. Per meglio monitorare e fare il punto dei progressi compiuti in ciascuno dei 27 Stati membri, la Commissione ha inaugurato un portale per il monitoraggio della strategia per la parità di genere. Vera **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "Le donne sono in prima linea nella

pandemia e ne sono maggiormente colpite. Non possiamo permettere un arretramento, dobbiamo continuare a promuovere l'equità e l'uguaglianza. Per questo motivo l'UE ha posto le donne al centro della ripresa e ha obbligato gli Stati membri a includere la dimensione della parità di genere negli investimenti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza." Helena **Dalli**, Commissaria per l'Uguaglianza, ha dichiarato: "Nonostante l'impatto sproporzionato della crisi COVID-19 sulla vita delle donne, dobbiamo trasformare questa situazione in un'opportunità. Siamo determinati a intensificare il nostro impegno, a continuare a progredire e a non consentire alcun arretramento rispetto a tutti i progressi compiuti in materia di parità di genere".

Impatto della COVID-19 sulle donne

La relazione evidenzia come la pandemia di COVID-19 si sia rivelata una sfida di rilievo per la parità di genere.

- **Gli Stati membri hanno registrato un aumento della violenza domestica:** ad esempio il numero di segnalazioni di violenza domestica in Francia è aumentato del 32 % durante la prima settimana di chiusure, mentre in Lituania è aumentato del 20 % nelle prime tre settimane. L'Irlanda ha visto quintuplicare i provvedimenti per violenza domestica e le autorità spagnole hanno riferito un aumento del 18 % delle richieste di intervento durante le prime due settimane di confinamento.
- **Le donne sono state in prima linea nella lotta contro la pandemia:** il 76 % del personale dei servizi sanitari e sociali e l'86 % del personale che presta assistenza alle persone è costituito da donne. Con la pandemia le lavoratrici di questi settori hanno subito un aumento senza precedenti del carico di lavoro, dei rischi per la salute e dei problemi relativi alla conciliazione della vita professionale con quella privata.
- **Le donne nel mercato del lavoro sono state duramente colpite dalla pandemia:** le donne sono sovrarappresentate nei settori che sono maggiormente colpiti dalla crisi (commercio al dettaglio, comparto ricettivo, lavoro di cura e lavoro domestico) in quanto comportano mansioni che non è possibile svolgere a distanza. Le donne hanno inoltre incontrato maggiori difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro durante la parziale ripresa dell'estate 2020: i tassi di occupazione sono infatti aumentati dell'1,4 % per gli uomini, ma solo dello 0,8 % per le donne tra il secondo e il terzo trimestre del 2020.
- **Le chiusure hanno forti ripercussioni sul lavoro di cura non retribuito e sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata:** le donne hanno dedicato, in media, 62 ore a settimana alla cura dei figli (rispetto alle 36 ore degli uomini) e 23 ore a settimana ai lavori domestici (gli uomini 15 ore).
- **Clamorosa l'assenza delle donne nelle sedi decisionali in materia di COVID-19:** uno studio del 2020 ha rilevato che gli uomini sono molto più numerosi delle donne negli organismi creati per rispondere alla pandemia. Delle 115 task force nazionali dedicate alla COVID-19 in 87 paesi, tra cui 17 Stati membri dell'UE, l'85,2 % era costituito principalmente da uomini, l'11,4 % principalmente da donne e solo il 3,5 % era caratterizzato da una parità di genere. A livello politico, è donna solo il 30 % dei ministri della Sanità dell'UE. A capo della task force della Commissione per la crisi COVID-19 siede la Presidente **von der Leyen** e, degli altri cinque Commissari che la compongono, tre sono donne.

Nonostante le sfide poste dalla crisi pandemica, nell'ultimo anno la Commissione ha profuso un grande impegno per portare avanti l'attuazione della strategia per la parità di genere. Per fare il punto in modo più efficace sui progressi compiuti in tutta l'UE, la Commissione ha inaugurato il portale per il monitoraggio della strategia per la parità di genere, un progetto congiunto sviluppato dal Centro comune

di ricerca della Commissione e dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) che consentirà di monitorare i risultati dei singoli Stati membri dell'UE e di confrontarli tra loro.

➔ Contesto

La strategia per la parità di genere 2020-2025, adottata un anno fa, è fondata sulla visione di un'Europa in cui donne e uomini, ragazze e ragazzi, con tutte le loro diversità, siano liberi da violenze e stereotipi e abbiano l'opportunità di realizzarsi e avere ruoli di responsabilità. La strategia delinea le azioni chiave per il quinquennio e si impegna a garantire che la Commissione includa una prospettiva di parità in tutti i settori di intervento dell'UE. Nell'ultimo anno la Commissione ha intensificato la lotta contro la violenza di genere con la primissima strategia dell'UE in materia di diritti delle vittime e ha annunciato una proposta per combattere la violenza di genere (la consultazione pubblica è [aperta](#)). La proposta di legge sui servizi digitali, adottata nel dicembre 2020, precisa la responsabilità delle piattaforme e contribuisce a rispondere al problema della violenza online. La Commissione ha preso iniziative per incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali pone al centro la parità di genere e stabilisce, tra l'altro, obiettivi ambiziosi per la partecipazione femminile al mercato del lavoro e la fornitura di servizi di assistenza alla prima infanzia. Il 4 marzo la Commissione ha proposto misure in materia di trasparenza retributiva per garantire pari retribuzione a donne e uomini che svolgono lo stesso lavoro.



Nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nell'aggiornamento dell'agenda per le competenze la Commissione ha annunciato una serie di azioni volte a garantire che le ragazze e le giovani donne siano presenti quanto gli uomini negli studi in ambito TIC e nello sviluppo delle competenze digitali. Anche nel prossimo bilancio dell'UE è stata inserita una prospettiva di genere. Oltre a ciò, il nuovo dispositivo per la ripresa e la resilienza nell'ambito di Next Generation EU impone agli Stati membri di spiegare in che modo i piani nazionali per la ripresa contribuiranno a promuovere la parità di genere, per garantire una ripresa europea che tenga conto di questa dimensione. Nell'ultimo anno la Commissione ha continuato a sostenere iniziative volte a combattere gli stereotipi di genere attraverso i suoi programmi di finanziamento, in particolare il programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza". La Commissione ha inoltre rafforzato la parità di genere al di fuori dell'UE presentando, nel novembre 2020, il nuovo piano d'azione sulla parità di genere (GAP III) per il periodo 2021-2025, un programma ambizioso per la parità di genere e l'emancipazione femminile nell'azione esterna dell'UE. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) ha pubblicato una relazione sulla pandemia di COVID-19 e la violenza contro le donne esercitata dal partner nell'UE. Per ulteriori dettagli si veda il [comunicato stampa](#) dell'EIGE.

(Fonte Commissione Europea)

8. Verso un'Europa autonoma e responsabile dal punto di vista digitale entro il 2030

La Commissione presenta la visione, gli obiettivi e le modalità per conseguire la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, che sarà fondamentale anche ai fini della transizione verso un'economia a impatto climatico zero, circolare e resiliente.

L'ambizione dell'UE è conseguire la sovranità digitale in un mondo aperto e interconnesso e perseguire politiche per il digitale che conferiscano ai cittadini e alle imprese l'autonomia e la responsabilità necessarie per conseguire un futuro digitale antropocentrico, sostenibile e più prospero. A tal fine è necessario porre rimedio alle vulnerabilità e alle dipendenze, come pure accelerare gli investimenti. La comunicazione fa seguito all'esortazione della Presidente **von der Leyen** a fare dei prossimi anni il decennio digitale dell'Europa, risponde all'invito del Consiglio europeo a presentare una bussola per il digitale e si basa sulla strategia digitale della Commissione del febbraio 2020. La comunicazione propone di concordare una serie di principi digitali, di varare rapidamente importanti progetti multinazionali e di preparare una proposta legislativa che stabilisca un quadro di governance solido per monitorare i progressi compiuti: la bussola per il digitale.

La bussola per il digitale dell'Europa

Per tradurre le ambizioni digitali dell'UE per il 2030 in termini concreti, la Commissione propone una **bussola per il digitale** concepita attorno a quattro punti cardinali: **cittadini dotati di competenze digitali e professionisti altamente qualificati nel settore digitale**. Entro il 2030 almeno l'80% della popolazione adulta dovrebbe possedere competenze digitali di base e 20 milioni di specialisti

dovrebbero essere impiegati nell'UE nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con un aumento del numero di donne operative nel settore; **infrastrutture digitali sostenibili, sicure e performanti**. Entro il 2030 tutte le famiglie dell'UE dovrebbero beneficiare di una connettività Gigabit e tutte le zone abitate dovrebbero essere coperte dal 5G; la produzione di semiconduttori sostenibili e all'avanguardia in Europa dovrebbe rappresentare il 20% della produzione mondiale; 10 000 nodi periferici a impatto climatico zero e altamente sicuri dovrebbero essere installati nell'UE e l'Europa dovrebbe dotarsi del suo primo computer quantistico; **trasformazione digitale delle imprese**. Entro il 2030 tre imprese su quattro dovrebbero utilizzare servizi di cloud computing, big data e intelligenza artificiale; oltre il 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno un livello di base di intensità digitale e dovrebbe raddoppiare il numero di imprese "unicorno" nell'UE; **digitalizzazione dei servizi pubblici**. Entro il 2030 tutti i servizi pubblici principali dovrebbero essere disponibili online, tutti i cittadini avranno accesso alla propria cartella clinica



elettronica e l'80% dei cittadini dovrebbe utilizzare l'identificazione digitale (eID). La bussola definisce una solida struttura di governance comune con gli Stati membri, basata su un sistema di monitoraggio con relazioni annuali che prevedono un sistema a "semafori". Gli obiettivi saranno sanciti da un programma strategico da concordare con il Parlamento europeo e il Consiglio.

Progetti multinazionali

Al fine di colmare in modo più efficace le lacune nelle capacità critiche dell'UE la Commissione agevolerà il varo rapido di **progetti multinazionali** in cui confluiscano investimenti provenienti dal bilancio dell'UE, dagli Stati membri e dall'industria, a integrazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri finanziamenti dell'UE. Gli Stati membri si sono impegnati, nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza, a destinare almeno il 20% alla priorità digitale. Tra i progetti multinazionali di possibile realizzazione figurano un'infrastruttura di elaborazione dati paneuropea interconnessa, la progettazione e la diffusione di processori a consumo ridotto affidabili di prossima generazione o le amministrazioni pubbliche connesse.

Diritti e principi digitali per i cittadini europei

I diritti e i valori dell'UE sono al centro del modello europeo dell'UE per il digitale, incentrato sulla persona, e dovrebbero trovare pieno riscontro nello spazio online, al pari di quanto accade nel mondo reale. È per questa ragione che la Commissione propone l'elaborazione di un **quadro di principi digitali**, quali l'accesso a una connettività di alta qualità, a competenze digitali sufficienti, a servizi pubblici e a servizi online equi e non discriminatori, che, più in generale, garantirà che gli stessi diritti applicabili nel mondo offline possano essere pienamente esercitati online. Detti principi sarebbero discussi in un dibattito pubblico di ampia portata e potrebbero essere sanciti da una **dichiarazione interistituzionale solenne** del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, che trarrebbe spunto dal pilastro europeo dei diritti sociali, integrandolo. La Commissione propone infine di monitorare mediante un Eurobarometro la percezione da parte dei cittadini europei del rispetto dei loro diritti digitali.

Un'Europa digitale nel mondo

La trasformazione digitale pone **sfide globali**. L'UE lavorerà per promuovere la propria agenda digitale positiva e antropocentrica in seno alle organizzazioni internazionali e attraverso partenariati digitali internazionali forti. La combinazione degli investimenti interni dell'UE e dei significativi finanziamenti disponibili nell'ambito dei nuovi strumenti di cooperazione esterna consentirà all'UE di lavorare con partner in tutto il mondo per conseguire obiettivi globali comuni. La Commissione ha già proposto l'istituzione di un nuovo Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia. La comunicazione mette in risalto l'importanza di investire nel miglioramento della connettività con i partner esterni dell'UE, ad esempio attraverso la creazione di un fondo per la connettività digitale.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione, ha dichiarato: *"L'Europa dispone di un'opportunità unica per ricostruire meglio. Grazie al nuovo bilancio pluriennale e al dispositivo per la ripresa e la resilienza, abbiamo mobilitato risorse senza precedenti da investire nella transizione digitale. La pandemia ha dimostrato quanto le tecnologie e le competenze digitali siano fondamentali per il lavoro, lo studio e la vita sociale, mettendo in evidenza gli aspetti che dobbiamo migliorare. Dobbiamo adesso fare di questo decennio il decennio digitale europeo affinché tutti i cittadini e le imprese possano avere accesso a quanto di meglio può offrire il mondo digitale. La bussola per il digitale ci indica chiaramente la rotta da seguire per realizzare questo obiettivo."* Margrethe **Vestager**, Vicepresidente

esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Questo documento rappresenta l'inizio di un processo di inclusione. Assieme al Parlamento europeo, agli Stati membri e agli altri portatori di interessi, lavoreremo affinché l'Europa diventi il partner prospero, determinato e aperto che vogliamo che sia a livello mondiale e per far sì che ciascuno di noi possa beneficiare appieno del benessere generato da una società digitale inclusiva." Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Come continente l'Europa deve garantire che i suoi cittadini e le sue imprese abbiano accesso a una gamma di tecnologie all'avanguardia che renderanno la loro vita migliore, più sicura e persino più ecologica, a patto che siano dotati delle competenze necessarie per utilizzarle. È così che daremo vita insieme a un'Europa resiliente e sovrana dal punto di vista digitale nel mondo post-pandemia. Siamo entrati nel decennio digitale europeo."



👉 **Contesto**

Le tecnologie digitali sono state fondamentali per il mantenimento della vita sociale ed economica durante la crisi del coronavirus e saranno il fattore di differenziazione principale in una transizione efficace verso una società e un'economia post-pandemiche sostenibili. Le imprese e i cittadini europei possono usufruire di maggiori opportunità digitali, che promuovono la resilienza e riducono le dipendenze a tutti i livelli, dai settori industriali alle singole tecnologie. L'approccio europeo alla trasformazione digitale è altresì un fattore essenziale alla base dell'influenza globale dell'UE. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2020 la Presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha invitato l'Europa a dimostrare una leadership digitale più forte con una visione comune per il 2030 basata su obiettivi e principi chiari, quali la connettività universale e il rispetto del diritto alla privacy e alla libertà di espressione. Nelle sue conclusioni dell'ottobre 2020 il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare una "bussola per il digitale" globale che definisca le ambizioni dell'UE all'orizzonte 2030. Il livello dei finanziamenti dell'UE disponibili nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza renderà possibile una cooperazione di portata e intensità senza precedenti tra gli Stati membri, necessaria per conseguire la trasformazione digitale. È stato fissato un obiettivo di assegnazione del 20% della spesa al settore digitale per ciascun piano nazionale, a integrazione della componente digitale del bilancio europeo 2021-2027.

(Fonte: Commissione Europea)

9. La CE propone misure per assicurare la parità di retribuzione per uno stesso lavoro

La Commissione europea ha presentato una proposta sulla trasparenza salariale per garantire che donne e uomini nell'UE ricevano la stessa retribuzione per uno stesso lavoro.

Priorità politica della Presidente **von der Leyen**, la proposta introduce misure di trasparenza retributiva, quali le informazioni sulle retribuzioni da fornire alle persone in cerca di lavoro, il diritto di conoscere i livelli retributivi dei lavoratori che svolgono lo stesso lavoro, nonché gli obblighi di comunicazione del



divario retributivo di genere per le grandi imprese. La proposta rafforza inoltre gli strumenti a disposizione dei lavoratori perché possano far valere i propri diritti e facilita l'accesso alla giustizia. I datori di lavoro non saranno autorizzati a chiedere alle persone in cerca di lavoro quali siano state le retribuzioni percepite precedentemente e dovranno fornire dati relativi alle retribuzioni resi anonimi su richiesta del lavoratore. I lavoratori avranno inoltre diritto a un indennizzo in caso di discriminazione retributiva. Le nuove misure tengono conto dell'impatto della pandemia di COVID-19 sia sui datori di lavoro che sulle donne, che ne sono state particolarmente colpite, e sono intese a sensibilizzare maggiormente sulle condizioni salariali all'interno dell'impresa e a fornire maggiori strumenti ai datori di lavoro e ai lavoratori per affrontare la discriminazione retributiva sul lavoro. Ciò permetterà di rimediare a una serie di fattori sostanziali che contribuiscono al divario retributivo esistente

ed è particolarmente importante durante la pandemia di COVID-19, che sta acuendo le disuguaglianze di genere ed espone le donne a un maggiore rischio di povertà. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Lo stesso lavoro merita la stessa retribuzione, e per la parità di retribuzione è necessaria la trasparenza. Le donne devono sapere se i loro datori di lavoro le trattano in modo equo. In caso contrario, devono potersi opporre e ottenere ciò che meritano."* La Vicepresidente per i Valori e la trasparenza Vera **Jourová** ha dichiarato: *"È giunto il momento che sia donne che uomini possano far valere i propri diritti. Vogliamo dare alle persone in cerca di lavoro e ai lavoratori gli strumenti per chiedere una retribuzione equa e per conoscere e rivendicare i propri diritti. Anche per questo motivo i datori di lavoro devono diventare più trasparenti in merito alle loro politiche retributive. Non ci saranno più due pesi e due misure; le scuse non saranno più ammesse."* Helena **Dalli**, Commissaria per l'Uguaglianza, ha dichiarato: *"La proposta sulla trasparenza salariale costituisce un passo importante verso l'applicazione del principio della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore tra donne e uomini. Consentirà ai lavoratori di far valere il diritto alla parità retributiva e metterà fine ai pregiudizi retributivi di genere. Consentirà inoltre di individuare, riconoscere e affrontare una questione che abbiamo voluto eradicare fin dall'adozione del trattato di Roma nel 1957. Le donne meritano il dovuto riconoscimento, la parità di trattamento e il valore del loro lavoro e la Commissione si impegna a garantire che i luoghi di lavoro raggiungano questo obiettivo."*



Trasparenza salariale e migliore applicazione della parità retributiva

La proposta legislativa si concentra su due elementi fondamentali della parità retributiva: misure volte a garantire la trasparenza retributiva per i lavoratori e i datori di lavoro nonché un migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazioni retributive.

Misure di trasparenza salariale:

- **Trasparenza retributiva per le persone in cerca di lavoro** — I datori di lavoro dovranno fornire informazioni sul livello - o l'intervallo - retributivo iniziale nell'annuncio del posto vacante o prima del colloquio di lavoro. I datori di lavoro non saranno autorizzati a chiedere ai potenziali lavoratori informazioni sulle retribuzioni precedentemente percepite.
- **Diritto all'informazione dei lavoratori dipendenti** — I lavoratori avranno il diritto di chiedere informazioni al proprio datore di lavoro sul loro livello di retribuzione individuale e sui livelli salariali medi, ripartiti per sesso, per le categorie di lavoratori che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore.
- **Relazioni sul divario retributivo di genere** — I datori di lavoro con almeno 250 dipendenti devono rendere pubbliche all'interno della loro organizzazione informazioni sul divario retributivo tra lavoratrici e lavoratori. A fini interni, dovrebbero inoltre fornire informazioni sul divario retributivo tra i dipendenti di sesso femminile e quelli di sesso maschile per categorie di lavoratori che svolgono lo stesso lavoro o un lavoro di pari valore.
- **Valutazione congiunta delle retribuzioni** — Se la relazione sulle retribuzioni rivela un divario retributivo di genere di almeno il 5 % e se il datore di lavoro non è in grado di giustificare tale divario in base a fattori oggettivi neutri dal punto di vista del genere, i datori di lavoro dovranno effettuare una valutazione delle retribuzioni, in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori.

Migliore accesso alla giustizia per le vittime di discriminazione retributiva:

- **Indennizzi per i lavoratori** — I lavoratori che hanno subito discriminazioni retributive di genere possono ottenere un risarcimento, compreso il recupero integrale della retribuzione arretrata e dei relativi premi o pagamenti in natura.
- **Onere della prova a carico del datore di lavoro** — Spetterà automaticamente al datore di lavoro, e non al lavoratore, provare che non vi è stata discriminazione in materia di retribuzione.
- **Sanzioni, comprese ammende** — Gli Stati membri dovrebbero introdurre sanzioni specifiche per le violazioni della norma sulla parità retributiva, compreso un livello minimo di ammende.
- **Gli organismi per la parità e i rappresentanti dei lavoratori** possono agire in procedimenti giudiziari o amministrativi per conto dei lavoratori e condurre **azioni collettive sulla parità di retribuzione**.

La proposta tiene conto dell'attuale difficile situazione dei datori di lavoro, in particolare nel settore privato, e mantiene la proporzionalità delle misure, offrendo nel contempo flessibilità alle piccole e medie imprese (PMI) e incoraggiando gli Stati membri a utilizzare le risorse disponibili per la comunicazione

dei dati. I costi annuali della rendicontazione salariale per i datori di lavoro sono stimati tra 379 e 890 € per le imprese con più di 250 dipendenti.

Prossime tappe

La proposta passerà ora al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri avranno due anni di tempo per recepire la direttiva nel diritto nazionale e comunicare i testi pertinenti alla Commissione. La Commissione effettuerà una valutazione della direttiva proposta dopo otto anni.

Contesto

Il diritto alla parità di retribuzione tra donne e uomini per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore è stato un principio fondante dell'Unione europea sin dal trattato di Roma del 1957. L'obbligo di garantire la parità delle retribuzioni è sancito dall'articolo 157 TFUE e dalla direttiva riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego. Nel marzo 2014 la Commissione ha adottato una raccomandazione sul potenziamento del principio della parità retributiva tra donne e uomini tramite la trasparenza. Ciononostante, l'effettiva attuazione e applicazione di tale principio rimane, nella pratica, un'importante problematica nell'Unione europea. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno ripetutamente chiesto un intervento in questo settore. Nel giugno 2019 il Consiglio ha invitato la Commissione a elaborare misure concrete per aumentare la trasparenza retributiva. La Presidente **von der Leyen** ha annunciato misure vincolanti in materia di trasparenza salariale come una delle sue priorità politiche per questa Commissione. Tale impegno è stato ribadito nella strategia per la parità di genere 2020-2025 e il 4 marzo la Commissione ha presentato una proposta a tal fine.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Il pilastro europeo dei diritti sociali: trasformare i principi in azioni concrete

La Commissione concretizza la propria ambizione di un'Europa sociale forte che concentri la propria attenzione su occupazione e competenze per il futuro e apra la strada a una ripresa socioeconomica equa, inclusiva e resiliente.

Il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali delinea azioni concrete per proseguire l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali nell'ambito di uno sforzo comune degli Stati



membri e dell'UE, con il coinvolgimento attivo delle parti sociali e della società civile, proponendo inoltre gli obiettivi principali in materia di occupazione, competenze e protezione sociale che l'UE deve conseguire entro il 2030. Si tratta di un'opportunità per l'Europa di aggiornare il proprio corpus di norme sociali, affrontando nel contempo con successo le trasformazioni indotte dai nuovi sviluppi a livello sociale, tecnologico ed economico e dalle conseguenze socioeconomiche della pandemia. La Commissione ha già iniziato a tradurre nella pratica i principi del pilastro, proponendo nel 2020 iniziative relative al sostegno all'occupazione giovanile e a salari

minimi adeguati. La Commissione presenta inoltre la sua raccomandazione relativa a un **sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19**, per contribuire a una ripresa che sia fonte di occupazione. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"La nostra ripresa economica deve essere inclusiva, equa e fonte di occupazione. È per questo motivo che la Commissione propone un programma ambizioso per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e invita gli Stati membri a sostenere attivamente l'occupazione nella fase di ripresa in seguito alla crisi COVID-19. È nostra intenzione sottolineare, con questa iniziativa, l'importanza per i nostri mercati del lavoro di un passaggio graduale dalle politiche di emergenza a quelle per la ripresa, che l'UE sosterrà attraverso le fonti di finanziamento che mette a disposizione, tra cui il FSE+ e lo strumento per la ripresa e la resilienza."* Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Il pilastro europeo dei diritti sociali ha costituito il nostro punto di riferimento per la costruzione di un'Europa sociale forte. Gli diamo adesso nuova vita, trasformando i suoi principi in azioni concrete. Una delle nostre principali priorità è creare posti di lavoro, e fare in modo che le persone abbiano le competenze giuste per tali posti di lavoro. Questo è l'obiettivo dell'EASE. Abbiamo inoltre il dovere collettivo di combattere la povertà nell'UE e di creare una società inclusiva: ciascuno di noi ha un ruolo da svolgere. Mi aspetto un impegno rinnovato per i diritti sociali in occasione del vertice sociale previsto a maggio."*

Obiettivi dell'UE per un'ambizione comune entro il 2030

Il piano d'azione definisce **tre obiettivi principali** per l'UE, da conseguire entro il 2030: che **almeno il 78 %** della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni abbia un lavoro; che **almeno il 60 %** di tutti gli adulti partecipi ogni anno ad attività di formazione; che il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale diminuisca **di almeno 15 milioni**. I nuovi obiettivi principali per il 2030 sono coerenti con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e definiscono l'ambizione comune di un'Europa sociale forte. Assieme a un **quadro di valutazione della situazione sociale rivisto**, tali obiettivi consentiranno alla Commissione di monitorare, nell'ambito del semestre europeo, i progressi compiuti dagli Stati membri. La Commissione invita il Consiglio europeo ad avallare i tre obiettivi suddetti ed esorta gli Stati membri a definire i propri obiettivi nazionali per contribuire allo sforzo profuso.

Fornire un sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE)

Quale azione concreta nel quadro del principio 4 del pilastro, la Commissione presenta una raccomandazione relativa a un **sostegno attivo ed efficace all'occupazione (EASE) in seguito alla crisi COVID-19**, tramite la quale fornisce agli Stati membri orientamenti concreti sulle misure strategiche, sostenute dalle opportunità di finanziamento dell'UE, per passare gradualmente dalle misure di emergenza adottate per mantenere i posti di lavoro durante la crisi in corso alle nuove misure necessarie per una ripresa che sia fonte di occupazione. Questa raccomandazione promuove la creazione di posti di lavoro e le transizioni professionali dai settori in declino a quelli in espansione, in particolare i settori verde e digitale. Tali nuove misure dovrebbero prevedere tre elementi: incentivi all'assunzione e sostegno all'imprenditorialità; opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione; maggiore sostegno da parte dei servizi per l'impiego. I fondi UE, tra cui il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Fondo sociale europeo Plus, sono disponibili per aiutare gli Stati membri a finanziare le loro misure EASE.



Contesto

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno proclamato il **pilastro europeo dei diritti sociali** nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg. Esso stabilisce 20 principi e diritti essenziali per mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti nell'Europa del 21° secolo. La struttura del pilastro ruota attorno a tre capi: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; protezione sociale e inclusione. La Commissione ha già presentato una serie di azioni derivanti dal pilastro, quali l'agenda per le competenze per l'Europa (principio 1), la strategia per la parità di genere (principio 2), il piano d'azione dell'UE contro il razzismo (principio 3), il pacchetto a sostegno dell'occupazione giovanile (principio 4) e la proposta di direttiva relativa a salari minimi adeguati (principio 6). Nella stessa settimana la Commissione sta adottando, oltre al piano d'azione sul pilastro, una proposta di direttiva sulla trasparenza retributiva (principio 2) e una nuova strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 (principio 17). Nel 2021 è inoltre previsto il varo di altre azioni dell'UE, tra cui la garanzia europea per l'infanzia (principio 11), un nuovo quadro strategico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (principio 10), un'iniziativa per migliorare le condizioni di lavoro delle persone che lavorano attraverso le piattaforme digitali (principi 5 e 12) e un piano d'azione per il settore dell'economia sociale. Questo nuovo impulso in materia di diritti sociali seguirà e rafforzerà lo slancio prodotto dall'ambizioso bilancio a lungo termine dell'UE da 1 800 miliardi di € e dallo strumento per la ripresa NextGenerationEU, che forniranno agli Stati membri opportunità di finanziamento dell'UE a sostegno di un'Europa sociale forte. Fra queste opportunità vi sono il sostegno offerto dallo strumento per la ripresa e la resilienza per il finanziamento di pacchetti di riforme e investimenti coerenti che rispondano alle sfide a livello sociale, di mercato del lavoro e di competenze individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo. Il **vertice sociale di Porto**, organizzato dalla presidenza portoghese del Consiglio dell'UE per il maggio 2021, sarà incentrato sulle modalità atte a rafforzare la dimensione sociale dell'Europa per far fronte alle sfide connesse all'esigenza di una ripresa equa, inclusiva e resiliente e alla transizione verde e digitale. Il vertice rappresenterà un'opportunità per mobilitare le forze al fine di rinnovare, al più alto livello politico, l'impegno relativo all'attuazione del pilastro sociale. Il piano d'azione sul pilastro costituisce il contributo della Commissione al vertice sociale di Porto. Il piano d'azione sul pilastro è basato su una **consultazione pubblica** di ampia portata, con cui sono stati raccolti oltre 1 000 contributi scritti di Stati membri, istituzioni e organi dell'UE, regioni, città, parti sociali, organizzazioni della società civile, organizzazioni internazionali, gruppi di riflessione e cittadini. La Commissione ha inoltre organizzato seminari online ad hoc con oltre 1 500 portatori di interessi.



(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Generazioni creative – diventa autore 2021

Il **Ministero per la Cultura** presenta il concorso **Generazioni creative – diventa autore**. Il concorso intende promuovere la conoscenza del diritto di autore e il rispetto dei diritti morali e patrimoniali degli autori e di coloro che concorrono alla realizzazione dei contenuti creativi. L'obiettivo principale, quindi, è sensibilizzare i più giovani al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale facendoli diventare autori e trasformandoli in veri e propri titolari di tali diritti. Le opere vincitrici saranno pubblicate in sede di premiazione e registrate nel Registro pubblico generale delle opere protette dalla legge sul diritto d'autore. Il concorso è riservato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado (di seguito anche Partecipanti o Candidati) che abbiano compiuto 16 anni di età alla data di scadenza del concorso. Ciascuno studente potrà concorrere con una sola opera. Sono ammesse al concorso opere dell'ingegno originali e inedite appartenenti ai seguenti generi: opere della letteratura, raccolta di poesia e racconti; opere musicali, comprese le opere drammatico-musicali e di pubblico spettacolo; opere delle arti figurative: scultura, pittura, disegno, incisione; disegni ed opere dell'architettura; opere cinematografiche, limitatamente al cortometraggio. Ad ognuno dei vincitori sarà conferita dal MiC- Dgbic una pergamena e un "buono cultura" del valore di 500 euro da spendere esclusivamente per cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, monumenti e parchi, teatro e danza. Le opere saranno pubblicate durante la Cerimonia di premiazione e successivamente registrate nel Registro, la cui tenuta è affidata al Servizio II della Dgbic. La richiesta di partecipazione al concorso potrà avvenire esclusivamente compilando **entro il 30 aprile 2021** il form disponibile online. Bando completo su Generazioniconnesse.it.



12. "Uno scatto per la natura", il contest fotografico del Ministero della Transizione Ecologica

Il Ministero della Transizione Ecologica e l'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani presentano il concorso fotografico, **"Uno scatto per la natura"**, iniziativa che si pone l'obiettivo di raccontare l'ambiente e sensibilizzare i giovani sul tema. Sono previsti premi in materiale fotografico per un valore totale di circa 9.000 euro. Le foto più belle, inoltre, saranno pubblicate su Asferico, la rivista ufficiale dell'Afni, e sui canali social del Ministero della Transizione Ecologica. Il concorso è articolato in **sette sezioni**: paesaggio; mammiferi; uccelli; anfibi e rettili; altri animali; piante e funghi; uomo e natura. Potranno partecipare gratuitamente tutti i cittadini italiani e le persone nate e/o residenti in Italia, under 30. **Scadenza: 30 aprile 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. "L'Europa che sogniamo": concorso per le scuole superiori italiane

"L'Europa che sogniamo" è il titolo del **concorso per le scuole superiori italiane**, organizzato dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ciascuna scuola potrà partecipare con una sola squadra di massimo 5 studenti coordinata da un docente della stessa scuola, che dovrà presentare: **un video di massimo un minuto sul tema "L'Europa che sogniamo"**. I partecipanti dovranno prestare la massima attenzione a **NON UTILIZZARE IMMAGINI o MUSICHE COPERTE DA COPYRIGHT**; un breve testo (max. 50 parole) per descrivere i contenuti del video. Le squadre che si classificheranno nei primi



tre posti della graduatoria vinceranno un viaggio di due giorni (un pernottamento) a Bruxelles per visitare le istituzioni europee, offerto dalla Commissione europea. Le squadre dovranno essere accompagnate dai docenti coordinatori indicati nella domanda. La data del viaggio (unica per le tre squadre e non oltre la fine del 2022) sarà concordata tenendo conto delle problematiche relative al Covid-19. Tutti gli altri partecipanti al concorso riceveranno gadget su temi europei. I suddetti materiali, insieme al MODULO DI DOMANDA DISPONIBILE SUL SITO www.europascuola.eu debitamente compilato, dovranno essere inviati dal docente coordinatore all'indirizzo europascuola2020@gmail.com entro e non oltre il 16 aprile 2021. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. YICCA 2021: concorso di Arte Contemporanea

L'Associazione A.p.s. Moho ha indetto YICCA, un **concorso di arte contemporanea** che offre la possibilità a tutti gli artisti di entrare a far parte dello scenario artistico internazionale. YICCA è un **concorso artistico internazionale**, rivolto a tutti gli artisti o gruppi di artisti, professionisti e non provenienti da qualsiasi paese del mondo. L'obiettivo del concorso è quello di promuovere gli artisti



iscritti, dando la possibilità agli stessi di entrare a far parte concretamente del mercato dell'arte contemporanea. Internazionalità e networking rendono YICCA una grande opportunità per gli artisti, che potranno vincere un premio in denaro ed avere la possibilità di esporre le proprie opere in una galleria d'arte di una città europea. **Tutte le tecniche di opera d'arte sono ammesse al premio:** disegno; pittura; scultura; video; fotografia; grafica; mix media; installazioni; performance. Il concorso di arte contemporanea YICCA è rivolto agli artisti e gruppi di artisti di tutto il mondo, professionisti e non professionisti.

I premi in palio relativi al concorso di arte contemporanea YICCA saranno così distribuiti: primo premio: 3.000 euro; secondo premio: 1.000 euro. 18 tra gli artisti che parteciperanno al concorso saranno selezionati per l'esposizione finale delle loro opere. Si precisa che è richiesta una quota d'iscrizione che varia in base al numero di opere iscritte. Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#). **Scadenza: 16 aprile 2021.** Gli artisti interessati possono iscriversi utilizzando esclusivamente la seguente [pagina web YICCA](#).

15. Premio del cittadino europeo 2021

Ogni anno il Parlamento europeo assegna il "Premio del cittadino europeo". Il Premio è conferito per meriti eccezionali in uno dei seguenti settori: progetti che promuovono una migliore comprensione reciproca e una maggiore integrazione tra le popolazioni degli Stati membri o che agevolano la cooperazione transfrontaliera o transnazionale nell'Unione europea; progetti che comportano una cooperazione culturale transfrontaliera o transnazionale a lungo termine che contribuisce a rafforzare lo spirito europeo; progetti connessi all'Anno europeo in corso (laddove pertinente); progetti che traducono in pratica i valori sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. I cittadini, i gruppi di cittadini, le associazioni o le organizzazioni possono presentare domanda per il Premio del cittadino europeo per progetti che hanno realizzato o possono candidare un altro cittadino, gruppo, associazione o organizzazione al Premio del cittadino europeo. I deputati al Parlamento europeo hanno il diritto di presentare candidature, in ragione di una candidatura per deputato ogni anno. Le giurie nazionali valuteranno tutte le candidature e sceglieranno un massimo di cinque progetti che saranno inviati alla Cancelleria che deciderà i vincitori finali (uno per Stato membro). Hai tempo fino al **15 aprile 2021** per candidare il tuo progetto al Premio del cittadino europeo 2021. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale 2021

Il **Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale** è una iniziativa promossa da **Anitec-Assinform** in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione** diretta alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. L'intento è quello di coinvolgere studenti e insegnanti in una azione proattiva di sensibilizzazione e orientamento per favorire la transizione al digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali. L'iniziativa è diretta alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, in collaborazione con imprese, enti e associazioni culturali. Ciascuna istituzione scolastica può proporre la propria candidatura con un solo progetto, sia



in qualità di ente capofila sia in qualità di partner. Per concorrere al premio devono essere presentati progetti che rientrano nelle seguenti categorie di aree di approfondimento delle scuole: opportunità del digitale: ICT e disabilità: come il digitale favorisce l'inclusione; digital enablers: le nuove tecnologie per lo sviluppo dell'Innovazione nei settori dell'economia e nella società (IoT, big data, Intelligenza Artificiale, Blockchain, 5G); sfide del digitale: promozione della sicurezza del web e contrasto ai fenomeni di bullismo;

fake news e utilizzo corretto dei social media. Tra i soggetti che collaboreranno con le scuole alla realizzazione dei progetti candidati, dovrà essere presente almeno un'azienda del settore ICT, oltre a eventuale ente e/o associazione culturale. Sarà un elemento di preferenza nella valutazione del progetto presentato dal team la presenza di una o più studentesse. I 4 progetti vincitori: riceveranno un contributo di 2.500 euro ciascuno finalizzato alla copertura, anche parziale, dei costi per la realizzazione del progetto e/o all'acquisto di tecnologie digitali per la scuola vincitrice; usufruiranno di una visita guidata (esclusi costi logistici quali a titolo di esempio viaggio e hotel) al Polo scientifico di Trieste (Area Science Park), o al Polo scientifico di Genova, nella primavera 2021; beneficeranno di ulteriore eventuale finanziamento in termini di risorse finanziarie e/o strumentali della impresa/ente che collaborerà alla realizzazione del progetto. L'iscrizione delle scuole dovrà essere effettuata **entro le ore 12.00 del 31 maggio 2021**. L'Istituzione scolastica che intende partecipare al bando deve effettuare l'iscrizione nella sezione dedicata del sito Anitec-assinform.it compilando in ogni suo campo il modulo di partecipazione. Bando completo su Anitec-assinform.it.

STUDIO E FORMAZIONE

17. Al via le Palestre di progettazione ANG-Eurodesk

La **rete nazionale italiana Eurodesk** ha pubblicato il calendario dei webinar (Febbraio-Aprile 2021) relativo alle **Palestre di Progettazione** realizzate in **cooperazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani**: 24 appuntamenti online di in/formazione per approfondire l'asse gioventù del programma **Erasmus+** e del **Corpo europeo di solidarietà**. I **24 webinar**, della durata di circa **120 minuti ciascuno**, sono articolati in 3 differenti categorie di attività: **informazione di carattere generale**: offrono una panoramica delle azioni/attività promosse dai Programmi, priorità e modalità di partecipazione; **approfondimento di strumenti dei Programmi**: trattano le procedure di accreditamento Azione chiave 1 e il Quality Label; **approfondimenti di specifiche Azioni/attività dei Programmi**: esplorano più dettagliatamente le Youth Participation Activities (novità della KA1 di Erasmus+), i Partenariati Strategici KA2, i progetti di Volontariato, i Progetti di solidarietà, le attività che promuovono la mobilità dei giovani - Scambi, DiscoverEU, youth workers, volontariato. Le attività sono rivolte: ai giovani che desiderano approfondire e progettare; alle organizzazioni, enti e gruppi informali alla prima esperienza che si preparano a presentare progetti; ad animatori, formatori, operatori attivi nel settore della gioventù in cerca di opportunità europee per migliorare il loro lavoro nel campo dell'educazione non formale. I webinar sono rivolti prioritariamente a giovani, organizzazioni, enti, gruppi informali che non hanno mai presentato e/o realizzato progetti e che non hanno partecipato ad attività formative organizzate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. Il calendario degli appuntamenti (e il link ai moduli di registrazione) è disponibile alla pagina: <https://www.eurodesk.it/2021-webinar-ang-eurodesk>.



18. Premio INRiM 2021 per la migliore Tesi di Laurea Magistrale

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica premia le **cinque migliori tesi di laurea magistrale** attinenti misurazioni di precisione o studi, sia teorici sia sperimentali, di fenomeni o tecnologie che possano



contribuire, direttamente o indirettamente, alla scienza delle misurazioni o alla verifica delle leggi della natura. La valutazione verrà effettuata esclusivamente sulla base degli elaborati e non sul *curriculum studiorum* dei candidati. I criteri di valutazione adottati per il giudizio saranno il rigore metodologico, l'originalità, l'attinenza all'argomento del concorso, l'impatto atteso, le

ricadute e l'applicabilità. Ciascun premio ammonta a **€ 500,00** (euro cinquecento). Saranno prese in considerazione tesi discusse al termine di corsi di laurea magistrale (o corsi di laurea di durata quinquennale) nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 in un'**università italiana**. Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà inviare a direzione.scientifica@inrim.it un'e-mail recante in oggetto la dicitura "Premio INRiM Tesi di Laurea Magistrale", **entro e non oltre le ore 13:00 del 15 aprile 2021**, allegando: l'apposito modulo di adesione, debitamente compilato; una copia della tesi e del certificato di laurea magistrale; una sintesi (circa 1000 parole) che evidenzii risultati, novità e sviluppi possibili. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. NATO Internship Programme 2022

L'**Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO o OTAN)** è un'organizzazione internazionale per la **collaborazione nel settore della difesa** ed ha sede a **Bruxelles**. In ambito politico promuove valori democratici e consente ai membri di consultarsi e cooperare su questioni relative alla difesa e alla sicurezza per risolvere i problemi, creare fiducia e, a lungo termine, prevenire i conflitti. In ambito militare è impegnata nella risoluzione pacifica dei conflitti ed ha il potere militare di intraprendere operazioni di gestione delle crisi, se gli sforzi diplomatici falliscono. Sono attualmente aperte le selezioni per il 19° programma di tirocinio finanziato dalla NATO, che prevede delle borse di tirocinio per studenti universitari o neolaureati con ottima conoscenza di inglese e/o francese. Il tirocinio è semestrale ed avrà inizio a marzo 2022 o settembre 2022. Lo stage ha l'obiettivo di fornire all'Organizzazione l'accesso alle più recenti conoscenze teoriche e tecniche che verranno applicate attraverso incarichi di lavoro pratico, di fornire agli stagisti l'opportunità di imparare dalla comunità della NATO e ottenere una migliore comprensione dell'Organizzazione e di contribuire alla creazione di una forza lavoro più diversificata. **Requisiti:** avere più di 21 anni; essere cittadino di uno Stato membro della NATO; aver completato con successo almeno due anni di un corso di laurea ed essere iscritto al terzo o essersi laureati da meno di un anno; conoscere una delle due lingue ufficiali della NATO (inglese e francese). Una conoscenza professionale dell'altra sarà considerata un plus. Gradita la conoscenza di altre lingue. Il tirocinio prevede (Dati del precedente bando): uno stipendio mensile di 1.070 euro (Circa); 15 giorni di ferie totali; un biglietto aereo / treno prepagato (basato su un biglietto A/R per un importo fino a 1.200 euro). Se si viaggia in auto saranno rimborsate le spese di viaggio. Per la candidatura è necessario **utilizzare l'application form** sul sito ufficiale. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 2 maggio 2021.**



20. Tirocini alla Corte di giustizia europea

La **Corte di giustizia dell'Unione europea** offre ogni anno un numero limitato di **tirocini (stage) retribuiti**. I tirocini nei servizi della Corte si svolgono principalmente presso le



direzioni della Traduzione, la direzione della Ricerca e Documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale e la direzione dell'Interpretazione. La durata massima dei tirocini è di 5 mesi, tranne quelli per l'interpretazione. I tirocini presso la Direzione interpretazione, della durata da 10 a 12 settimane, hanno l'obiettivo di permettere ai giovani di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche

in cabina muta. Sono previsti due **periodi di tirocinio**: dal 1° marzo al 31 luglio (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno); dal 16 settembre al 15 febbraio per i tirocini nei gabinetti e dal 1° ottobre al 28 febbraio per i tirocini nei servizi (deposito delle **candidature dal 1° febbraio al 15 aprile** di ogni anno); per i tirocini presso l'interpretazione la selezione dei candidati avviene una volta all'anno, verso il 15 settembre, per l'intero anno giudiziario (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno). I tirocini sono aperti a candidati in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico). Per ragioni di servizio, è richiesta una buona conoscenza della lingua francese. Per i tirocini presso la Direzione dell'interpretazione è richiesto un diploma d'interprete di conferenza, con una combinazione di lingue di interesse per l'ente. Si richiede inoltre la conoscenza del francese letto. I candidati devono spedire l'apposito modulo (in lingua inglese/francese) all'indirizzo Stages.services@curia.europa.eu, allegando un curriculum vitae dettagliato e le copie dei diplomi e/o attestati, entro le scadenze sopra indicate. Ulteriori informazioni sul sito Curia.europa.eu.

21. Promozione Fumetto 2021

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura lancia un avviso pubblico per il finanziamento di proposte di promozione della cultura del fumetto e del fumetto contemporaneo in Italia e all'estero, dal titolo **Promozione Fumetto 2021**. Possono partecipare tutti i musei, istituti e luoghi della cultura pubblici italiani, anche in gestione a enti privati senza scopo di lucro. Possono partecipare anche istituzioni, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro, che intendono promuovere il fumetto contemporaneo e la cultura del fumetto italiano e internazionale. Sono ammesse proposte che prevedono la costituzione di reti tra musei, istituti, luoghi della cultura, nonché enti, fondazioni, associazioni finalizzate allo svolgimento delle attività di promozione. Sono ammesse al finanziamento proposte di eventi, manifestazioni, mostre e festival, finalizzati alla promozione del fumetto contemporaneo e della cultura del fumetto in Italia e in ambito internazionale. Le risorse disponibili sono pari a 644.000 euro. Il finanziamento erogabile per la realizzazione di ciascuna proposta è fissato entro la misura massima dell'80% dei costi ammissibili e comunque entro il limite massimo di 70.000 euro. I soggetti proponenti beneficiari del finanziamento, sia in forma singola sia associata, dovranno assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo del 20% sull'importo complessivo della proposta. Le proposte di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente all'indirizzo: mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it **entro le ore 12.00 del giorno 14 maggio 2021**, seguendo le indicazioni presenti nella pagina dedicata. Bando completo su Aap.beniculturali.it.



22. Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2021

L'Ambasciata del Canada ha lanciato il bando per il Premio Canada-Italia per l'Innovazione 2021. Scopo dell'iniziativa è di rafforzare i legami tra il Canada e l'Italia in materia di innovazione ed è rivolto a **esperti, ricercatori, scienziati, startupper, creativi e innovatori** italiani interessati a sviluppare progetti con partner canadesi. In particolare, i progetti candidati devono affrontare una delle seguenti tematiche: come gli individui e le comunità hanno compreso e reagito alla pandemia; la risposta della sanità pubblica alla pandemia anche sugli effetti secondari (dalla chiusura delle scuole alla gestione delle quarantene); identificare gli approcci per sostenere i bisogni psicologici di coloro che si prendono cura delle persone affette da Covid-19; sviluppare strategie per combattere la disinformazione, lo stigma, la paura e il razzismo; studiare la logistica della risposta e le opportunità per il suo immediato miglioramento; affinare i metodi per coinvolgere le prospettive locali, i cittadini e le comunità; studiare le relazioni internazionali, il coordinamento globale, i sistemi di risposta e la gestione delle crisi per ottimizzare la risposta globale alla pandemia Covid-19; comprendere le dinamiche sociali di trasmissione e vulnerabilità; il monitoraggio, la comprensione e l'attenuazione delle questioni di genere emerse durante i lockdown. Per prendere parte al bando c'è tempo **fino al primo aprile 2021**: il progetto migliore vincerà 3mila euro. Al seguente [link](#) sono disponibili tutte le informazioni.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	010
DATA:	16.03.2021
TITOLO PROGETTO:	“CONNECTION: Youth worker on European Solidarity Corps – develop skills and increase the quality of projects”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Raquel Gandarez; Filipa Costa and Carla Marques (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This activity aims to discover and support the competences development of youth workers in the European Solidarity Corps Programme through the ETS competence model for youth workers, increasing the quality of the projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 5th – 7th May 2021.</p> <p>Venue place, venue country: Online, Portugal.</p> <p>Summary: This activity aims to discover and support the competences development of youth workers in the European Solidarity Corps Programme through the ETS competence model for youth workers, increasing the quality of the projects.</p> <p>Group size: 30 participants.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Volunteering mentors, Youth coaches.</p> <p>Details:</p> <p>Have you ever thought about further developing your youth worker skills and increasing the quality of your projects?</p> <p>“CONNECTION – Youth Worker on ESC” is a Training Course (TC) that aims to improve the quality of European Solidarity Corps (ESC) projects and support youth workers in the development of key skills involved in the construction, development, and evaluation of projects. It will be a unique opportunity to perform a self-assessment of skills, and to reinvent ourselves, to improve our competencies and the quality of the projects. In a world of constant change, youth workers need to reinvent themselves to improve their work with young people. At a time when the role of the youth worker is being discussed across Europe, where weaknesses and potential are being assessed, it is evident that their role alongside the youth is being valued. With new challenges brought by the European Solidarity Corps Programme (ESC), a crucial factor will be the development of competences for youth workers who accompany and support all the activities in the ESC. To improve the quality of projects and learning processes, the development of competencies allows a better understanding of the program and its potentialities, which may have a greater impact on</p>

organizations, communities, participants, and agencies. This course, based on the ETS competence model for youth workers to work internationally, provides a framework for the skills that youth workers have to develop in order to be able to monitor and develop their work with young people. You can find in this model eight competence areas for youth workers, and in this model “it is essential that there needs to be a core framework of quality standards for youth work responsive to national contexts, including competence models for youth workers, and accreditation systems for prior experience and learning [...]”. The course will provide you with opportunities to meet peer youth workers and discuss questions around self-assessment, the content of competencies, and ways you can develop them further on and increase the quality of your projects.

Main objective:

Aims to discover and support the competences development of youth workers at the European Solidarity Corps Programme through the ETS competence model for youth workers, increasing the quality of the projects.

Specific Objectives:

- to understand the role of youth worker in European Solidarity Corps programme;
- to analyze the ETS competence model for youth workers;
- to explore the use of the competences of youth worker (based on ETS Competence Model for Youth Worker) into the European Solidarity Corps;
- to Increase the quality of European Solidarity Corps projects through recognition of the Youth Worker and the competences of ETS competence model.

Target group / Participants profile:

- Youth workers; Trainers; Youth leaders; Youth project managers; Volunteering mentors and Youth coaches;
- Be or have been involve in European Solidarity Corps and/or Erasmus + Youth Action programme(s);
- Have some knowledge about the different steps in projects (Application form, development, management).
- Be available to attend the entire course (5, 6 and 7 May 2021);
- Be at least 18 years old;
- Be able to use English as working language.

Methodology & Technical Requirements:

The programme consists of interactive sessions, presentations, and exploration of the topic of training, using different online tools. The methodology will make it possible to create a safe environment for learning and sharing experiences. The online sessions will be based on non-formal education methodologies, will be divided between plenary sessions and facilitation work in small groups. Participants are expected to take part in all training and to contribute their opinions and experience.

Online Training technical requirements: computer with camera and microphone and good internet connection.

The platforms to be used during the course are:

ZOOM <https://zoom.us/> (communication tool for Synchronous sessions) and canvas.net (platform for hosting the course, and supporting the learning process); Jamboard, Mentimeter; Padlet; CANVA; Miro; WhatsApp; Wordwall.

Costs:

Participation fee: N/A.

	Accommodation and food: N/A. Travel reimbursement: N/A. Working language: English.
SCADENZA:	8 th April 2021

NR.:	011
DATA:	16.03.2021
TITOLO PROGETTO:	"Youth Leadership for Sustainable Development"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Carla Marques (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	To foster Youth Leadership for Sustainable Development, deepening the knowledge about Climate Change and the Sustainable Development Goals of the United Nations and developing Youth projects of international cooperation.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 14th May 2021. Venue place, venue country: Online, Portugal. Summary: This activity aims to foster Youth Leadership for Sustainable Development, deepening the knowledge about Climate Change and the Sustainable Development Goals of the United Nations and developing Youth projects of international cooperation. Group size: 25 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Municipality youth workers; Representatives of organizations and Youth workers particularly interested in the themes of Climate Change and Sustainable Development. Details: Context Internationally recognised as a priority, the issue of Sustainable Development integrates collective agendas at international, national and local levels. This activity supports entities and youth workers to respond to what young people currently ask for: tools and strategies to become responsible citizens in the context of global environmental challenges. The activity addresses the themes of Climate Change and SDGs (United Nations Sustainable Development Goals inside 2030 Agenda) through collaborative and experiential methodologies of Non-Formal Education, developing leadership attitudes and skills and providing tools for community work. This activity intends to further stimulates the exchange between entities and the creation of future projects within Erasmus + (E+) and European Solidarity Corps (ESC) Programs. Main aim: To foster Youth Leadership for Sustainable Development, deepening the knowledge about Climate Change and the Sustainable Development Goals of the United Nations and developing Youth projects of international cooperation. Specific objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> to support Youth workers, working with young people who are sensitive to ecological issues, providing them with tools and methodologies, and promoting leadership attitudes and skills in an international framework;

	<ul style="list-style-type: none"> • to explore and enrich technical knowledge on Climate Change, SDG's (United Nations Sustainable Development Goals1) and strategies for community involvement in the context of global environmental challenges; • to encourage the establishment of international partnerships and the creation of future Youth projects, in the field of Sustainable Development. <p>Methodology & Technical requirements: The activity will happen on-line, using "ZOOM" – https://zoom.us and on-line learning platforms and tools. It's an immersive 4-days-long course where participants have an active role, contributing with their own knowledge and experience through synchronous and asynchronous assignments. Be prepared to debate different opinions with other participants, deepening in your own experience and inviting your community and landscape inside the course! The activity will also allow you to collect tools to further explore with young people.</p> <p>Technical requirements – each participant needs a desktop computer or laptop with camera and microphone, as well as a stable Internet connection.</p> <p>Profile of participants / Target – group:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth workers, trainers, youth leaders, project managers, youth policy makers and municipality youth workers; • Representatives of organizations and Youth workers particularly interested in the themes of Climate Change and Sustainable Development; • Participants must be comfortable with English as a working language; • Participants should be at least 18 Years old. <p>Before applying please contact the NA of your residence country to check if it is involved in this concrete project and committed to cover travel costs. NB! Learn about possible participation fee and other relevant rules.</p> <p>Costs: Participation fee: N/A. Accommodation and food: N/A. Travel reimbursement: N/A. Working language: English.</p>
SCADENZA:	13 th April 2021

NR.:	012
DATA:	16.03.2021
TITOLO PROGETTO:	"Youth Goals Project Lab"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Stella Rousou (Cipro)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the event is the development of quality Erasmus + / Youth and European Solidarity Corps projects that will be addressing the Youth Goals.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 25th June – 30th September 2021. Venue place, venue country: Cyprus. Summary: The aim of the event is the development of quality Erasmus + / Youth and European Solidarity Corps projects that will be addressing the Youth Goals. Group size: 30 participants. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project</p>

managers.

Details:

Background

Quoting an article of the European Youth Forum on the Youth Goals... “young people are shapers not listeners”; and this is the starting point of the background of our project lab. Back in 2018, 50000 young people expressed their views through a Europe-wide survey on what still needs to be changed so that young people in Europe can use their full potential. The formulation of the Youth Goals has been a dynamic process giving ownership to young people, strengthening further the EU Youth dialogue and the final 11 Youth Goals are now part of the EU Youth Strategy. Needless to say, that the current conditions faced by young people in many dimensions of their lives and due to the combination of interconnecting and complex challenges, the Youth Goals gain even more significance in terms of supporting the voice of young people, their vision of their communities and offering them the space for proposals and the tools to act accordingly. Our project lab has the aim to give more light to this dynamic process and respond to young people’s engagement through the support to build concrete project ideas within the Erasmus + / Youth and European Solidarity Corps context; ideas that will be addressing the 11 Youth Goals. Project labs’ structured methodology offers the inspiration, the efficiency, the tools and the collective knowledge that young people can benefit from, in order to propose ideas and furthermore, build quality project applications.

Aim: The aim of the event is the development of quality Erasmus + / Youth and European Solidarity Corps projects that will be addressing the Youth Goals.

The objectives of the event include:

- To build awareness and reflect on the Youth Goals; an outcome of the EU Youth Dialogue and part of the EU Youth Strategy.
- To introduce to the new Programmes of Erasmus + / Youth and European Solidarity Corps.
- To develop competences and acquire tools for the quality management of projects.
- To propose, create and build youth-goals-centred project ideas and transfer them into project applications.
- To create a strong community of participants within a space of mutual support, exchange and sharing.

Target group

The event is open to young people representing youth organisations and/or youth councils, with the motivation to address the Youth Goals and apply for project funding in the contexts of the European Commission Programmes of Erasmus + Youth and European Solidarity Corps. Our expectation is that **participants are entitled by their organisation/youth council to create partnerships with other participants from the event**, leading to submission of applications. We recommend the participation of **two representatives per organisation/youth council** to ensure the sustainability of the partnerships created but also individual participation will be accepted. Participants should be at least 18 years old and willing to commit to actively follow all the phases/processes of the event:

- 2 online meetings: 25 – 26 June 2021 & 30 – 31 August 2021;

	<ul style="list-style-type: none"> • 1 residential meeting in Cyprus: 13 – 18 September 2021; • asynchronous activities implemented throughout this Lab. <p>The main platforms that will be used include ZOOM meetings (Central European Timing) for the synchronous meetings and the SALTO HOP Platform for the asynchronous process. All online and digital tools that will be used are user friendly, fun to work with and the trainers will support you with tutorials and directions when needed.</p> <p>Costs: Participation fee This project is financed by the participating National Agencies (NAs) of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre (SALTO) to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food The hosting NA or SALTO of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food</p> <p>Travel reimbursement Please contact your NA or SALTO in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	18 th April 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) OFFERTE DI LAVORO IN AUSTRIA PER STAGIONE ESTIVA 2021

Sono aperte le candidature ad alcune **offerte di lavoro** nella località di Velden, in **Austria**, per la **stagione estiva 2021**. Le offerte sono gestite dal servizio regionale EURES FVG per lo scambio domanda-offerta di lavoro in Europa. I **profili ricercati** riguardano il **settore turistico e della ristorazione** e sono: pizzaiolo, cameriere, cuoco e aiuto cuoco, gelataio. Visitare i link qui sotto per consultare le offerte di lavoro per l'Austria e candidarsi.

- [Pizzaiolo](#)
- [Cameriere](#)
- [Cuoco](#)
- [Aiuto cuoco](#)
- [Gelataio con esperienza](#)

La scadenza per le candidature è il **31 Marzo 2021**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

B) EURES FINLANDIA RICERCA 10 RISORSE PER IL PERIODO ESTIVO 2021

Per conto di una **fattoria** situata nel centro del Paese, **Eures Finlandia** ricerca ben 10 risorse da assumere con contratto stagionale per il periodo estivo 2021. Non è richiesta esperienza lavorativa. La raccolta dura all'incirca un mese e avrà inizio tra la fine di **Giugno** e i primi di **Luglio**. Salvo alcune

risorse che si occuperanno del controllo qualità, confezionamento e trasporto, la maggior parte dei candidati selezionati lavoreranno alla **raccolta delle fragole**.

Requisiti:

- Istruzione di base in almeno uno dei seguenti settori: agricoltura, lavori forestali e di pescheria, trasporti;
- **Conoscenza base delle lingue inglese**, finlandese (suomi) e russa;
- Essere diligenti e onesti;
- Capacità di lavorare all'aperto con ogni condizione metereologica;
- Godere di buona salute;
- Capacità di lavorare in un **ambiente interculturale**;
- Costituirà titolo preferenziale il saper guidare un trattore o il possesso della **patente di guida di categoria C**.

Condizioni economiche:

- **Retribuzione a cottimo**;
- Supporto gestione documenti e vita quotidiana in Finlandia;
- **Alloggio** garantito in fattoria in stanze da 2 – 6 persone e cucina, bagni e docce comuni;
- Garantite connessione WiFi e lavatrice;
- Possibilità di utilizzare un'automobile per andare al mercato.

Per maggiori informazioni consultare il **bando** cliccando sulla bandierina della Finlandia alla voce **Strawberry picker**. Per candidarsi all'offerta, è necessario registrarsi nel sito **europa.jobdays.eu** con l'account di **Jobseeker** e compilare l'Application methodse. Sarà inoltre necessario inviare il proprio curriculum vitae in inglese all'indirizzo: europa@afolmet.it. **Scadenza: 15 aprile 2021**.

C) POSSIBILITÀ DI LAVORO IN GERMANIA CON SIEMENS

Sono diverse le figure professionali attualmente ricercate in Germania da **Siemens**, colosso nel settore della tecnologia, della mobilità e dei servizi fondato nel 1847. La sede principale del gruppo è a Monaco di Baviera, ma Siemens è **presente con diversi uffici in circa 200 paesi**. Queste, in particolare, **alcune delle risorse ricercate dal gruppo in Germania**:

- Systems Engineer;
- Senior Management Consultant;
- Project Lead Clinical Consulting;
- Ehs Manager Siemens Mobility;
- Lean Consultant;
- Vertical Sales Professional;
- Working Student Communications;
- Senior System Manager;
- Enterprise Sales Director;
- Customer Success Manager.

Sede di queste opportunità di lavoro è la città di Berlino. Consultando la sezione **Jobs** della multinazionale è possibile visionare tutte le opportunità disponibili e candidarsi direttamente online.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON LVMH IN DANIMARCA E GERMANIA

La multinazionale **LVMH**, multinazionale francese del lusso che ha al suo interno marchi quali Christian Dior, Bulgari, DKNY, Fendi, Céline, Givenchy, Kenzo e Louis Vuitton è alla ricerca di figure professionali da assumere in Danimarca e Germania. In particolare, **per quanto riguarda la Danimarca**, LVMH ricerca:

- Internship Supply Chain;
- E-Commerce Traffic Specialist;
- E-Merch & Animation Assistant;
- E-Commerce Manager;
- E-Commerce Product Specialist.

Queste invece, **le risorse ricercate in Germania**:

- HR Controller;
- Lean Manufacturing Engineer;
- Planning developer;
- Senior Digital Manager;
- Senior Marketing&Communication Manager;

- Stock Controller;
- Client Development Manager;
- Digital&Medi Manager;
- Head of Retail.

Per i dettagli delle offerte di lavoro presso LVMH è possibile consultare la pagina "[Lavora con noi](#)" del gruppo.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA 5 "INTERNAL SALES SUPPORT" PER L'ITALIA

EURES ricerca 5 giovani tra i 18 e i 29 anni da inquadrare come **Internal sales support** con contratto di apprendistato professionalizzante che dovranno occuparsi della gestione degli ordini, interagire con clienti e fornitori, trovare nuovi clienti. Le competenze da acquisire saranno:

- Marketing e vendite;
- Comunicazione commerciale;
- Gestione dei progetti;
- Logistica;
- Conoscenze tecniche e giuridiche di base.

Dopo i 36 mesi di apprendistato, il candidato avrà acquisito le competenze necessarie alla gestione delle vendite, alla negoziazione dei contratti, alla programmazione dei progetti e alla risoluzione di eventuali problematiche. La figura professionale si evolverà gradualmente in quella di un venditore indipendente con possibile upgrade ad area manager per i paesi di lingua olandese.

Caratteristiche dell'offerta di lavoro:

- Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato alla fine del percorso di apprendistato professionalizzante di 36 mesi (training on the job con piano formativo individuale);
- Contratto di lavoro: CCNL Terziario (settore servizi);
- Orario/settimana: tempo pieno (38 ore);
- Luogo di lavoro: Milano, in ufficio. Possibilità di lavorare da remoto una volta che le competenze acquisite possano essere sviluppate in modo mirato.

Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#).

Requisiti del candidato:

- Livello di istruzione: scuola secondaria o laurea;
- Esperienza professionale: preferibile qualche esperienza precedente;
- Competenze linguistiche: Olandese C2; Inglese C2; Francese C2. I madrelingua saranno preferiti;
- Competenze informatiche: Conoscenze informatiche di base, incluso Excel;
- Buone abilità di comunicazione.

Come candidarsi: Inviare CV e lettera di motivazione in inglese a euron@afolmet.it. **Scadenza: 31 marzo 2021.**

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON UNESCO

L'**UNESCO** (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) cerca personale. L'Unesco è un'agenzia specializzata dell'Organizzazione delle Nazioni Unite che ha il proprio quartier generale a Parigi. Durante l'anno **recluta personale** da assumere, prevalentemente, presso la sede di **Parigi**, ma anche presso **altre sedi in Italia e all'estero**. Le opportunità di lavoro sono rivolte a candidati a vari livelli di carriera, dotati della conoscenza della lingua inglese e di quella francese. **Posizioni attualmente aperte in Italia:**

- [IT Assistant \(Monitoring System\)](#)

Dove: **Trieste**.

Scadenza candidature: **11 aprile 2021.**

Per candidarsi occorre registrare gratuitamente il curriculum vitae nel data base dell'Unesco e creare il proprio profilo sulla piattaforma. La registrazione consente di ottenere le credenziali (username e password) per effettuare il login, necessario per inviare le candidature. Per ciascuna offerta di lavoro è prevista una data di scadenza entro la quale è possibile candidarsi. Consulta la [guida](#). Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON AURIGA PER LAUREATI E DIPLOMATI

Auriga, realtà leader nella realizzazione di software per la banca omnicategoriale ricerca figure professionali da inserire in una realtà ad alto profilo tecnologico come la propria. **Si cercano laureati e diplomati**, con anche la possibilità di effettuare tirocini.

Posizioni aperte a Bari:

- Full Stack Java Developer;
- Junior Software Developer;
- Test Engineer;
- Market Analyst;
- Devops Engineer;
- Sistemista Middleware;
- Communication & Marketing Assistant;
- Help Desk First Level Support;
- Stage in intelligenza artificiale;
- Tesi in azienda (laureandi);
- Tirocinio curriculare (laureandi).

Posizioni aperte a Milano:

- Market Analyst;
- Devops Engineer;
- Application Maintenance Manager.

Sul sito della società [Auriga](#) è possibile trovare il dettaglio delle posizioni, i requisiti richiesti e altre informazioni. La candidatura si deve svolgere online, compilando il form disponibile nella descrizione di ogni profilo richiesto.

D) POSSIBILITÀ DI LAVORO IN POLTRONESOFÀ

Opportunità professionali in [Poltronesofà](#), azienda italiana **specializzata nella produzione e vendita di divani e poltrone in tessuto**. Fondato nel 1995 dall'imprenditore emiliano Renzo Ricci, il gruppo ha sede principale a Villanova di Forlì. Le assunzioni previste, in particolare, riguardano le regioni Puglia, Lombardia, Piemonte, Lazio, Liguria, Veneto e Emilia Romagna.

Di seguito i profili attualmente ricercati:

- Area Manager;
- Business Intelligence Specialist;
- ERP/BI Application Specialist;
- HR Generalist;
- Impiegato/a Amministrativo/a Addetto/a Alla Contabilità Uso Francese;
- Junior Assistant Media Planner/Media Buyer;
- Junior Business Controller Area Finance;
- Junior Help Desk;
- Receptionist Francese e Inglese;
- Sistemista Informatico;
- Visual Merchandiser;
- Referente responsabile negozio.

Sul sito di Poltronesofà, alla pagina "[Lavora con noi](#)" è possibile trovare il dettaglio delle posizioni, i requisiti richiesti e altre informazioni.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - Dal programma LIFE un bando speciale per le ONG

L'agenzia europea EASME, incaricata della gestione del programma LIFE, ha pubblicato recentemente un bando speciale destinato alle **ONG che operano nel settore ambientale**, che nelle difficoltà dovute alla pandemia, stanno riscontrando molti problemi a portare avanti le loro attività, con conseguenti difficoltà a dare il loro contributo alle profonde trasformazioni necessarie per ottenere una transizione giusta e di successo verso un futuro sostenibile. Il bando per proposte delle ONG su **LIFE 2020 – Green Deal europeo (LIFE 2020 NGO4GD)** intende sostenere le capacità delle ONG che agiscono a livello degli Stati membri di mobilitare e rafforzare la partecipazione della società civile e il suo contributo all'attuazione del



Green Deal europeo. Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti **aree tematiche**:

Green Deal europeo. Le sovvenzioni erogate dovrebbero fornire risultati tangibili nel rafforzamento della conoscenza e nell'empowerment della società civile in una o più delle seguenti **aree tematiche**:

- Aumentare l'ambizione climatica;
- Energia pulita, economica e sicura;
- Industria per un'economia pulita e circolare;
- Edifici efficienti dal punto di vista energetico e delle risorse;
- Mobilità sostenibile e intelligente;
- Dai campi alla tavola;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Ambienti privi di inquinamento e sostanza tossiche;
- Finanza sostenibile.

Il bando finanzia le attività tipiche delle ONG, sia operative che legate all'advocacy, che contribuiscono a rafforzare la conoscenza e responsabilizzare la società civile per un'implementazione inclusiva del Green Deal europeo a livello nazionale/sub-nazionale. Sono quindi comprese attività quali campagne di informazione, partecipazione a consultazioni pubbliche, cooperazione e costruzione di coalizioni con altre organizzazioni, elaborazione di position paper, conferenze, seminari, attività di formazione, azioni di sensibilizzazione e divulgazione, azioni volte alla creazione e al miglioramento di reti, scambi di buone pratiche, studi, analisi, attività di mappatura, azioni concrete di implementazione, mobilitazione e supporto di volontari, ecc. Possono presentare proposte di progetto **singole ONG senza scopo di lucro** di uno Stato UE attive principalmente nei settori dell'ambiente e/o dell'azione per il clima che hanno un obiettivo ambientale/climatico finalizzato a: il bene pubblico e/o lo sviluppo sostenibile e/o lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale/climatica. Il proponente deve essere in possesso di personalità giuridica e deve poter dimostrare di essere in grado di operare a livello nazionale (o regionale per gli Stati più grandi). I suoi ricavi, risultanti dal **conto economico del bilancio 2019** devono essere di almeno 700.000 euro e/o i suoi dipendenti a tempo indeterminato devono essere almeno 10 (dati 2019). Deve infine aver registrato un andamento negativo dei ricavi 2020 di almeno il 10% rispetto ai ricavi medi dei due anni precedenti (oppure aver registrato una perdita di entrate di almeno 10.000 euro). **NON** sono ammissibili proposte di progetto presentate da ONG destinatarie di sovvenzioni di funzionamento sul loro programma di lavoro. Il proponente può inviare una sola proposta di progetto. Le proposte progettuali devono essere scritte in inglese e avere una **durata di 24 mesi** e non dovrebbero cominciare prima di settembre 2021 (la firma degli accordi di finanziamento con le ONG selezionate è prevista indicativamente ad agosto 2021). Il budget messo a disposizione dal bando ammonta a **12 milioni di euro**. Il cofinanziamento può coprire fino al **60% dei costi ammissibili** di progetto. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **31 marzo 2021**. [Modulistica e linee guida](#).

27. BANDO - Arriva il bando AICS 2020 per le organizzazioni della società civile

A seguito dell'approvazione dello scorso 14 dicembre in seno al [Comitato Congiunto con Delibera n. 141/2020](#) è stato pubblicato stamattina il **bando AICS 2020 per la concessione di contributi a iniziative promosse da organizzazioni della società civile** e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui dell'art.26 della Legge n.125/2014. La dotazione finanziaria si attesta a **91.013.879 euro** ed incorpora anche quella del bando per il sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi (ai

sensi della L. n.145/2018, articolo 1, c. 287) che di fatto diventa un lotto di questo bando 2020. La pubblicazione in Gazzetta ([G.U.R.I. – Serie Generale n. 318/2020](#)) fissa il termine per la presentazione delle proposte complete al giorno **8 aprile 2021**. Il bando è suddiviso in tre lotti: **Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari** (Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan); **Lotto n. 2 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari** in cui vi è competenza territoriale di AICS (Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Ciad, RCA, Eritrea, Camerun, Gibuti, Algeria, Libia, Marocco, Burundi, Tanzania, Uganda, RDC, Rwanda, Zimbabwe, Malawi, Bangladesh, Vietnam, Laos, Cambogia, Colombia, Bolivia, Ecuador, Perù, Nicaragua, Honduras, Guatemala, Costa Rica, Belize, Repubblica Dominicana, Haiti, Kosovo); **Lotto n. 3 riservato alle iniziative proposte dalle OSC per il finanziamento di interventi a sostegno delle comunità cristiane nelle aree di crisi**, ai sensi della L. n. 145/2018, art 1, c. 287, da realizzarsi nei seguenti Paesi individuati tra quelli considerati prioritari ai sensi del vigente Documento Triennale e quelli indicati nel vigente Atto Autorizzativo delle missioni internazionali (cd. “Decreto Missioni”), in cui vi è competenza territoriale di AICS: Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Albania, Bosnia Erzegovina, Cuba, El Salvador, Afghanistan, Myanmar, Pakistan, Libia, Mali, Repubblica Centrafricana, Eritrea, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Kosovo. La dotazione finanziaria è così ripartita per ciascuno dei Lotti di cui al precedente articolo 1, comma 2: Lotto n. 1: valore complessivo erogabile pari a Euro 65.000.000; Lotto n. 2: valore complessivo erogabile pari a Euro 20.000.000; Lotto n. 3: valore complessivo erogabile pari a Euro 6.013.879.



Priorità e temi

Per i Lotti 1 e 2, i settori di intervento verso cui si intendono indirizzare le Iniziative eleggibili per il presente Bando rientrano tra le **priorità settoriali e le tematiche trasversali del Documento Triennale**, sono allineati alla definenda Programmazione 2021. Si tratta nello specifico di: **AMBIENTE; SERVIZI di BASE, con riferimento specifico a SALUTE e ISTRUZIONE; SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE; SVILUPPO DEL SETTORE PRIVATO, SOSTEGNO ALLE PMI E CREAZIONE DI IMPIEGO; MIGRAZIONI E SVILUPPO DELLE COMUNITA' LOCALI.**

Per quanto riguarda il lotto 3 Le attività potranno riguardare:

- servizi di base (istruzione, salute, wash, etc);
- sicurezza alimentare;
- attività generatrici di reddito;
- assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali);
- riabilitazione/realizzazione di immobili di uso delle comunità interessate (scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, altre infrastrutture distrutte da attentati ad eccezione di luoghi di culto, etc.), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature;
- supporto ai difensori dei diritti umani;
- tutela del patrimonio culturale e religioso in pericolo;
- favorire la convivenza tra minoranze cristiane e comunità ospitanti, promuovendo l'educazione alla pace e ai diritti umani.

Per i Lotti 1 e 2, saranno valutati con un elemento di **premialità** i progetti da realizzare nei paesi che fanno parte dell'area del G5 Sahel: **Mali, Niger, Burkina Faso, Ciad e Mauritania**. La **dimensione di genere** con particolare riferimento all'**empowerment** di donne, ragazze e bambine, l'attenzione all'**infanzia** e alla **disabilità** sono tematiche trasversalmente presenti in tutte le attività di cooperazione allo sviluppo e sono, pertanto, riproposte come tali nel presente Bando. Le Iniziative potranno prevedere l'**attivazione di partenariati** tra il Soggetto Proponente e:

- a) **i soggetti indicati al Capo VI della Legge n. 125/2014** che, per la loro expertise e natura, apportino un contributo qualificante nella realizzazione degli obiettivi prefissati nella Proposta in linea con i principi e criteri delle Procedure Generali;
- b) **i partner locali, in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica e operativa**, in un'ottica non solo di promozione dell'**ownership** dei processi di sviluppo, ma anche di **sostenibilità** dell'Iniziativa nel medio-lungo termine. **La presenza di almeno un partner locale è obbligatoria.**

È, inoltre, consentita la creazione di **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)** tra **OSC iscritte all'Elenco**, atte a promuovere un maggiore impatto anche attraverso programmi multi-paese.

Limitazioni alla partecipazione

Per i Lotti 1 e 2, il Soggetto Proponente **può presentare fino a due (2) iniziative come Capofila** (incluse quelle come capofila in ATS). Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a cinque (5) Iniziative come Partner** (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a sei (6) Iniziative come Partner* (incluse quelle ove sia membro mandante in ATS). **Per il Lotto 3**, il Soggetto Proponente **può presentare fino a una (1) iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come capofila, **può presentare fino a due (2) Iniziative come Partner**. *Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente/Capofila, può presentare fino a tre (3) Iniziative come Partner*. Il Soggetto Proponente **può presentare iniziative come Capofila e/o Partner per uno o più Lotti**. Il numero di Proposte come Capofila e Partner ammissibili per i Lotti 1 e 2 e per il Lotto 3 si sommano. È, pertanto, ammissibile presentare 2 iniziative come Capofila per il Lotto 1 e/o 2, e 1 iniziativa per il Lotto 3.

Limitazioni al budget dei progetti

Per i Lotti 1 e 2, la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **24 mesi e massima di 36 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non superiore a **800.000,00 Euro** per Iniziative di durata triennale e a **1.200.000,00 Euro** per Iniziative di durata biennale. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **800.000,00 Euro**;
- per le Iniziative che si intendono realizzare in **ATS**, contenere una richiesta di contributo AICS **complessivamente non superiore a 3.600.000,00 Euro** e una durata ordinaria di **36 mesi**;
- richiedere un contributo AICS **non può essere superiore al 95,00%** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente**, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del costo totale. Il Soggetto Proponente deve indicare nella sezione 1 del DUP, nel campo "Apporto Monetario del Soggetto Proponente", **l'eventuale codice di progetto da cui proviene l'apporto monetario** (se è noto in fase di presentazione della Proposta iniziale) e specificare se trattasi di cofinanziamento di uno stesso progetto da parte di più donatori, ovvero di eventuali sinergie che potrebbero verificarsi tra progetti diversi nel corso della loro realizzazione, ovvero se trattasi di altri casi. In fase di implementazione, spetterà al Revisore esterno controllare la corretta imputazione dell'apporto monetario del Soggetto Proponente/Esecutore, laddove proveniente da altri finanziamenti pubblici, ovvero controllare che non vi siano casi di double funding.

Per il Lotto 3 la Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, **a pena di esclusione**:

- prevedere una durata ordinaria minima di **12 mesi e massima di 24 mesi**;
- contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente **non superiore a 400.000,00 Euro per iniziative di durata annuale e 800.000,00 Euro per iniziative di durata biennale**. L'importo minimo del contributo AICS per entrambe le durate è di **150.000,00 Euro**. **Queste soglie rimangono valide anche in caso di costituzione di ATS**.
- richiedere un contributo all'AICS **non superiore al 95,00 %** del costo totale dell'Iniziativa;
- prevedere che la **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente**, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno **al 5,00 %** del suddetto costo.

Altre limitazioni

Un massimo di **100.000 €** potranno essere destinati ad attività di **supporto e monitoraggio, controllo e verifica** delle summenzionate Iniziative e da svolgersi direttamente da parte dell'AICS. Il compenso per l'**incarico del Revisore esterno** per tutta la durata dell'Iniziativa può ammontare al massimo al **2,00% del totale dei costi diretti**. I costi da sostenere per le **misure di sicurezza e di prevenzione e contrasto al COVID – 19**, il Soggetto Proponente dovrà prevedere **un importo pari al massimo al 5,00% del totale dei costi diretti**. Per i **costi di visibilità, comunicazione e informazione non riconducibili** ad attività del singolo Risultato e non necessari al raggiungimento del Risultato stesso, **la strategia di visibilità contenuta nella Sezione 12 del DUP** dovrà dettagliare attività, beni e iniziative previste e i **relativi costi non devono superare 15.000 €**. Per il **personale in Italia di supporto operativo e amministrativo** all'Iniziativa, sono complessivamente ammissibili **4 mensilità / uomo / anno di attività**. I **costi indiretti**, si applica la percentuale massima prevista all'articolo 4.1.1. delle Procedure Generali. Pertanto, non **dovranno essere superiori al 7,00% dei costi diretti**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati al bando](#). [Scarica gli allegati alla domanda e la DUP](#). [Scarica gli allegati relativi al contratto](#).

28. BANDO - Educare Insieme, un nuovo bando da 10 milioni per contrastare la povertà educativa

Dopo i bandi [EduCare](#) e [EduCare in Comune](#) arriva dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia, l'avviso pubblico [Educare Insieme](#) per il finanziamento di progetti di **contrasto della povertà educativa** e delle disuguaglianze socio-economiche fra bambini e ragazzi, acuiti dalla pandemia, attraverso l'attivazione o consolidamento della comunità educante. Una dotazione finanziaria di 10 milioni per promuovere la realizzazione di progetti che prevedono azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, in grado di favorire il benessere psico-fisico, l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di quelli che si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità. Il bando supporta progetti su quattro aree tematiche: Cittadinanza attiva; Non-discriminazione; Dialogo intergenerazionale; Ambiente e sani stili di vita. I progetti devono essere rivolti a singoli target di destinatari, suddivisi nelle seguenti fasce di età: **0-6 anni; 5-14 anni; 11-17 anni**. Possono presentare progetti le organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di **enti del Terzo settore**, le imprese sociali, gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica e operanti in ambito educativo; le scuole statali, non statali paritarie, non paritarie, di ogni ordine e grado; i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia pubblici e privati. Per poter presentare il progetto, tali soggetti devono essere nati **almeno due anni** prima della data di pubblicazione dell'avviso. Le proposte progettuali potranno essere presentate individualmente o in partnership da una **associazione temporanea di imprese o di scopo** (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato. Ciascun soggetto proponente (nella forma singola e associata) può presentare esclusivamente una proposta progettuale in una delle 4 aree tematiche. Ciascuna proposta progettuale, della durata di 12 mesi, potrà beneficiare di un **finanziamento compreso tra 35.000 e 200.000 euro**. Non sono ammesse al finanziamento proposte progettuali che abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale. Le proposte progettuali potranno essere inviate a partire dal 29 gennaio 2021 e fino al **30 aprile 2021**. Le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili sono valutate, ed eventualmente ammesse al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la **procedura a sportello**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).



29. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra

i mesi di **Marzo e Aprile 2021**.

CSO – Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali

- **Yemen** – EU support to Civil Society in Yemen – Joint call for Proposals under CSO and EIDHR thematic programmes (EIDHR+DCI II)
[EuropeAid/170934/DD/ACT/YE](#)
Budget: 2.700.000 EUR.
Scadenza: 31/03/2021.
- **Guinea-Bissau** – Apoio às Organizações da Sociedade Civil na promoção do diálogo e na prevenção da radicalização e do extremismo violento
[EuropeAid/170775/DD/ACT/GW](#)
Budget: 2.339.340 EUR.
Scadenza: 15/04/2021.
- **Filippine** – Local Call for Proposals for Civil Society Organisations in the Philippines 2021
[EuropeAid/171354/DD/ACT/PH](#)
Budget: 2.830.601 EUR.
Scadenza: 19/04/2021.

- **Congo Brazaville** – Soutenir le rôle de la société civile au Congo en tant qu'acteur du développement durable
[EuropeAid/171103/DD/ACT/CG](#)
Budget: 3,007,466 EUR.
Scadenza: 20/04/2021.

EIDHR – European Instrument for Democracy and Human Rights

- **Haiti** – Promouvoir la participation des citoyens aux processus électoraux en Haiti
[EuropeAid/170670/DD/ACT/HT](#)
Budget: 800.000 EUR.
Scadenza: 31/03/2021.
- **Yemen** – EU support to Civil Society in Yemen – Joint call for Proposals under CSO and EIDHR thematic programmes (EIDHR+DCI II)
[EuropeAid/170934/DD/ACT/YE](#)
Budget: 2.700.000 EUR.
Scadenza: 31/03/2021.
- **Kirgizistan** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Kyrgyzstan
[EuropeAid/170934/DD/ACT/YE](#)
Budget: 1.000.000 EUR.
Scadenza: 01/04/2021.
- **Palestina** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme (CBSS) – Budget 2020
[EuropeAid/170130/DD/ACT/PS](#)
Budget: 1.500.000 EUR.
Scadenza: 02/04/2021.
- **Mauritania** – « Organisation de la société civile » Instrument Européen pour la Démocratie et les Droits humains
[EuropeAid/171277/DD/ACT/MR](#)
Budget: 2.950.000 EUR.
Scadenza: 16/04/2021.
- **Montenegro** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) Montenegro 2020
[EuropeAid/171277/DD/ACT/MR](#)
Budget: 700.000 EUR.
Scadenza: 12/05/2021.
- **Messico** – Intrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – Programa México 2021
[EuropeAid/170870/DD/ACT/MX](#)
Budget: 2.200.000 EUR.
Scadenza: 20/04/2021.

30. BANDO – Povertà educativa, al via un bando per le comunità educanti

È stato pubblicato il “**Bando per le comunità educanti**”, promosso da **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di un bando rivolto al mondo del Terzo settore che si propone di **identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti**, intese come comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell’educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio. Il Bando, dalla **dotazione finanziaria di 20 milioni**, ha l’obiettivo proprio di favorire la costruzione e il potenziamento di “comunità educanti” efficaci e sostenibili nel tempo, che siano in grado di costituire l’infrastrutturazione educativa del territorio di riferimento e di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di bambini, bambine e adolescenti. L’iniziativa sosterrà **partnership ampie e competenti tra i soggetti attivi sul territorio** (mondo del terzo settore e della scuola, ma anche quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della



ricerca e il mondo delle imprese) che presentino programmi di creazione e mantenimento nel tempo di una comunità educante in grado di presidiare in maniera stabile i processi educativi del contesto in cui intende operare. Si sottolinea la necessità che venga definito chiaramente il territorio di riferimento della comunità educante, tenendo conto dell'importanza di un pieno e non generico coinvolgimento degli attori locali. Le proposte selezionate, al termine della **prima fase di valutazione**, accederanno alla successiva fase di progettazione, nella quale i progetti ammessi dovranno definire **ulteriormente la proposta progettuale**, in collaborazione con gli uffici di Con i Bambini, e prevedere l'integrazione nel progetto di un disegno di valutazione d'impatto. Solo al termine della seconda fase, in caso di esito positivo, si procederà all'eventuale assegnazione del contributo. Le proposte devono essere presentate esclusivamente *on line*, tramite la [piattaforma Chàiros](#), entro il **30 aprile 2021**. [Scarica il bando](#).

31. BANDO – Un bando UE per città più verdi nella sponda sud del Mediterraneo

La Commissione europea ha recentemente aperto il bando **Climate for Cities** nel quadro dello strumento ENI per supportare e accelerare l'attuazione dei **Piani d'Azione per il Clima e l'Energia**



Sostenibile e iniziative simili volte ad aumentare la resilienza climatica e l'uso sostenibile delle risorse naturali a livello locale nei Paesi della **sponda sud del Mediterraneo** beneficiari della politica di vicinato. Questo bando intende contribuire allo sviluppo umano sostenibile nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo, promuovendo una **transizione verso città più verdi e resilienti ai cambiamenti climatici**, in linea con gli impegni assunti da questi Paesi

nell'ambito dell'accordo di Parigi, e fare un uso ottimale degli strumenti di finanziamento sul clima. I **Paesi beneficiari** del bando, dove dovrà svolgersi il progetto, sono i Paesi dell'asse Sud del programma ENI, ovvero **Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia**. Il bando promuove approcci locali integrati che avranno come risultato un miglioramento della coesione sociale a livello locale, attraverso la costruzione di partenariati tra autorità locali, società private, investitori locali, ONG e società civile. Una proposta progettuale deve rispondere alle seguenti **priorità**: **1)** Implementazione a livello locale dei Piani d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile, parzialmente o integralmente; **2)** attuazione di piani alternativi già sviluppati concentrati su misure sostenibili e integrate di mitigazione e/o adattamento al clima a livello locale, in linea con i piani nazionali e locali esistenti e con gli impegni internazionali dei paesi in materia di cambiamenti climatici; **3)** Attuazione di misure non vincolanti per integrare e massimizzare l'impatto a livello locale delle priorità 1) e 2).

Componenti infrastrutturali

- Realizzazione delle componenti infrastrutturali;
- Attuazione di progetti inclusivi di mitigazione del clima e/o adattamento climatico.

Componenti "soft"

- Campagne di sensibilizzazione mirate inclusive a livello municipale (per famiglie, scuole, aziende private, ecc.);
- Workshop di formazione per i rappresentanti delle amministrazioni locali/cittadine;
- Supporto tecnico ai centri accademici e di ricerca nello sviluppo di nuovi programmi di istruzione o formazione;
- Capacity building per le banche commerciali locali o altri attori finanziari;
- Capacity building per i media locali;
- Sviluppare piani inclusivi di preparazione alle catastrofi e di riduzione dei rischi.

Le proposte devono prevedere **partenariati efficaci e coerenti tra un'autorità locale e gli attori locali rilevanti** (comprese le ONG, le imprese private locali/gli investitori privati, le organizzazioni della società civile, gli istituti di finanziamento ed eventualmente altre municipalità). Possono essere applicant le Autorità locali e organizzazioni pubbliche locali di istruzione, accademiche o di ricerca stabilite nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo beneficiari del bando e le ONG stabilite negli stessi Paesi o nell'UE. Il contributo comunitario può coprire fino al **50%** delle spese ammissibili (minimo 5%) per un contributo massimo di **3.500.000 euro**. Non saranno considerati per la valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 2.500.000 euro. Il contributo non può coprire più del 30% della componente infrastruttura del progetto. Il proponente deve proporre il progetto in **partenariato con almeno 2** (massimo 3) **co-applicant**. Scadenza per la presentazione dei concept note (prima fase) è fissata per il **31 marzo 2021**. [Modulistica e linee guida](#).

32. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del Bando57

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di **marginalità** e ne crea di nuove, aumenta le **disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali**. È su questa consapevolezza che la **Fondazione Comunità Milano** ha deciso di rifocalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato **"Bando 57"**. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di **Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana** attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:



- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Progetti sostenuti nel 2020.](#)

33. BANDO – Dalla UE l'edizione 2021 del bando "Partnerships for sustainable cities"

La Commissione europea ha pubblicato una nuova edizione del **bando "Partnerships for sustainable cities 2021"** per il sostegno a partnership fra Autorità Locali (AL) dell'UE e dei Paesi extra-UE che garantiscano uno sviluppo urbano sostenibile di queste ultime, nel quadro di **DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali**. I



progetti, che devono svolgersi nei Paesi partner extra UE ammissibili, dovranno promuovere lo sviluppo urbano integrato attraverso partnership tra le Autorità locali degli Stati dell'UE e dei paesi partner in conformità con l'**Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile** e in linea con le nuove priorità politiche dell'UE, il "New Green Deal" in primis. Il **bando è articolato in tre lotti** ciascuno con un budget

indicativo dedicato per una dotazione complessiva di **39.849.442 di euro**. Una proposta progettuale deve riguardare un solo lotto e avere ad oggetto la creazione di nuove partnership (o il miglioramento di quelle esistenti) finalizzate a promuovere lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo sviluppo di capacità e la fornitura di servizi alle AL dei Paesi terzi del lotto prescelto ricorrendo agli scambi *peer to peer* e all'erogazione di servizi.

Lotto 1 – **Africa Sub-sahariana – 15.849.442 €;**

Lotto 2 – Asia e Pacifico – 12.000.000 €;

Lotto 3 – America latina e Caraibi – 12.000.000 €.

I progetti devono riguardare i seguenti **Obiettivi specifici**:

1. **Rafforzare la governance urbana** sostenendo la capacità delle AL come decisori politici autonomi, un migliore accesso ai servizi da parte dei cittadini (inclusa l'e-governance) e promuovendo un "approccio territoriale" allo sviluppo locale;
2. **Assicurare che le città siano inclusive** prevenendo sia le cause sia gli effetti delle disuguaglianze, dell'emarginazione e della segregazione, anche affrontando i bisogni delle donne, dei bambini, dei giovani e dei gruppi emarginati e vulnerabili come i disabili, i migranti e gli sfollati;
3. **Rendere più verdi le città e migliorarne la resilienza** incrementando la qualità della vita, promuovendo la crescita verde urbana e rendendo le città più efficienti sotto il profilo delle risorse attraverso modalità sostenibili di produzione e consumo;
4. **Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città** incoraggiando economie locali sostenibili, compresa l'economia circolare, promuovendo la transizione digitale e creando occupazione.

Una proposta progettuale deve occuparsi di realizzare l'Obiettivo specifico 1 e almeno uno fra gli obiettivi 2, 3 e 4

Settori/temi:

- Supporto alla buona governance;
- Green deal;
- Crescita;
- Creazione di occupazione;
- Digitalizzazione;
- Migrazione.

I progetti devono promuovere l'approccio RBA (**Right base approach**), l'approccio basato sui diritti che comprende i diritti umani, compresa la partecipazione e l'accesso al processo decisionale, la non discriminazione (compresa la parità di genere) e la parità di accesso, responsabilità e accesso a Stato di diritto, trasparenza e accesso alle informazioni. Nella proposta progettuale deve essere chiaramente evidenziato come i proponenti intendono operare per raggiungere questa priorità.

Eleggibilità

Proponente (*Applicant*): Autorità locali o loro associazioni, comprese le reti di città costituite in accordo con la normativa dello Stato di cui fanno parte, stabiliti negli Stati UE, o nei paesi specificati nell'Allegato L. Possono partecipare in qualità di co-proponente (*co-applicant*) anche enti/agenzie/organizzazioni di pubblica utilità private, semi-pubbliche o pubbliche, università e centri di ricerca. I progetti devono avere una **durata** compresa fra 24 e 36 mesi e devono prevedere un **partenariato** di almeno **2 soggetti ammissibili** così costituito:

- almeno 1 partner UE;
- almeno 1 partner dello Stato beneficiario (uno degli stati ammissibili del lotto selezionato).

Il proponente può essere stabilito indifferentemente nell'UE o nello Stato beneficiario.

Entità dei contributi

Il contributo comunitario può coprire fino al **95%** dei costi ammissibili (e non può scendere al di sotto del 50%) per un ammontare massimo di **3 milioni di euro**. Non saranno presi in considerazione per la valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1 milione di euro. Il termine ultimo per il ricevimento dei **concept note** è fissato per il prossimo **23 aprile 2021**. [Modulistica e linee guida](#).

34. BANDO – Bando AICS per le OSC prorogato fino al 12 maggio

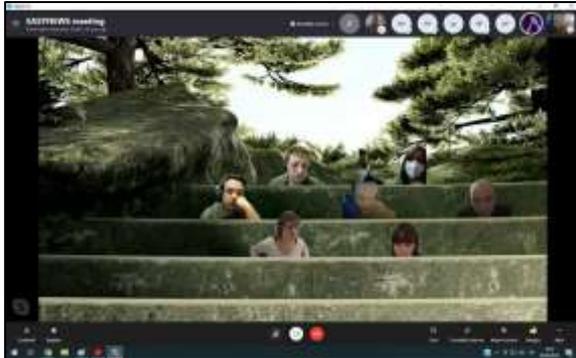
È stato pubblicato stamattina un avviso di **rinvio dei termini** per la presentazione delle proposte al [Bando 2020 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Organizzazioni della società civile](#) dall'8 aprile 2021, ore 13.00 al **12 maggio 2021, ore 13:00**. La proroga, si legge nella nota, si è resa necessaria viste le restrizioni ancora in atto per il COVID-19 in Italia e nei Paesi partner di intervento e considerata la complessa documentazione che va prodotta. Rimangono invariate tutte le modalità di partecipazione della procedura di cui all'art. 4 del Bando. Contestualmente è stato pubblicato sul sito AICS il file contenente le risposte al terzo pacchetto di FAQ inviate prima della scadenza del 19 febbraio scorso. [Scarica le FAQ III set](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Breve meeting on line del progetto "EASYNEWS"

Si è svolto il 9 marzo un breve meeting online del progetto Erasmus Plus KA2 di Adult Education dal titolo "Periodismo Digital Accesible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intelectual" (in inglese "Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities")



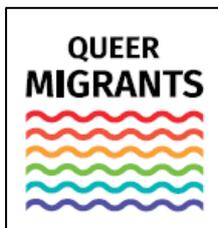
– acronimo "EASYNEWS". Il progetto, che è stato approvato all'associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) in Spagna come azione 2020- 1-ES01-KA204-082417, mira a incoraggiare l'interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e la lettura dei media e della comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT per adattare e leggere articoli di giornale, riviste e altre informazioni digitali alla facile lettura, cercando, quindi, di dare un aiuto concreto a chi ha bisogno perché i programmi comunitari, se usati bene, fanno

anche questo. Durante il meeting i partner hanno discusso su come sviluppare i prodotti intellettuali e su come adattarli alla lettura semplice. La partnership è composta da: Asociación para la atención de las personas con discapacidad intelectual de Villena y comarca (Spagna); EURO-NET (Italia); Asociación de Investigación de la Industria del Juguete Conexas Y Afines (Spagna); Austrian Association of Inclusive Society (Austria); Social Enterprise Puzzle (Grecia); FUB Stockholm (Svezia). Potete seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/Easynews108569271011998> oppure sul sito web ufficiale al link <https://easynewserasmusproject.es/>.

36. Primo meeting del progetto "Queer Migrants"

Il 10 marzo si è svolto il primo meeting transnazionale (TPM ufficiale) del progetto "Queer Migrants: Addressing gaps in adult education and social cohesion" è una indirizzata a migliorare la coesione sociale ed a consentire l'inclusione anche dei migranti LGBT.

Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Inghilterra come azione n.2020-1-UK01-KA204-079101.



Durante il meeting è stato presentato il progetto, si è discusso del suo sviluppo e delle attività da realizzare nei prossimi due anni e inoltre si è ragionato sulla programmazione delle mobilità e della gestione delle attività. La partnership è composta da: Independent Academic Research Studies International Institute (UK) coordinatore; EURO-NET (Italia); Symplexis (Grecia); Astiki Mh Kerdoskopiki Etaireia Helping Hand (Grecia); CSI

Center for Social Innovation LTD (Cipro). La nostra associazione incaricata di tutta la parte di disseminazione ha anche già realizzato il logo del progetto che potete vedere di fianco all'articolo.



37. Video realizzato dalla nostra associazione per supportare la lotta alla pandemia

Siamo lieti di informarvi che è stato realizzato un nostro nuovo video, sviluppato dal team di esperti (Gianluca Lagrotta, Tonia Bruno e Antonino Imbesi) dell'associazione EURO-NET in qualità di centro Europe Direct Basilicata e diretta a supportare l'azione della Commissione europea nella lotta alla pandemia ed alle vaccinazioni. Potete vedere il video sul nostro canale YouTube al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=5YcclWkazL8>.



38. Primo meeting del progetto "CASE"

Si è svolto il 12 marzo scorso il primo meeting online del progetto "CASE" approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Lussemburgo come azione n.2020-1-LU01-KA204-063247. Durante il



meeting i partner hanno deciso le strategie delle azioni di mobilità da realizzare. Ogni partner ha a disposizione 18 mobilità per i meeting di progetto e altre 12 blended mobilities per giovani in 2 corsi formativi. Il progetto "Civically Active for Social Engagement" (acronimo CASE) segue un approccio intersettoriale al fine di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva come abbattimento dei confini tra i settori della istruzione e per facilitare una formazione e un insegnamento più aperti e innovativi. La partnership

è composta da: Alliance for Global Development (Lussemburgo); EURO-NET (Italia); Initiative for Sustainable Education and Development (Germania); Action Synergy SA (Grecia); Swideas AB (Svezia); Asociacion Juvenil Intercambia (Spagna).

39. Realizzata la nuova newsletter in inglese del progetto "ROBOT@3DP"

Siamo lieti di informarvi che in questi giorni è stata realizzata e pubblicata la nuova newsletter in inglese (la n.2) prevista nell'ambito del progetto "NEW TRAINING RESOURCES FOR THE CHANGE OF THE INDUSTRIAL PARADIGM (acronimo ROBOT@3DP)" iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto mira a integrare la produzione additiva e le stampanti 3D con la meccatronica come complemento perfetto per gli studenti per acquisire conoscenze che li collocano nei concetti emergenti dell'Industria 4.0. La partnership è composta da: AIJU (Spagna); START SMART SRL (Italia); Berzosa Injection Molds, S.L (Spagna); TALLERES TIBI S.L. (Spagna); SPOT DESIGN SRL (Romania); SOLSKI CENTER KRSKO SEVNICA (Slovenia); EURO-NET (Italia) CFP DON BOSCO LHII (Spagna). Maggiori informazioni sull'intero progetto si possono trovare sul sito web www.robot3dp.eu o sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web https://www.facebook.com/robot3dp/?modal=admin_todo_tour.



40. Meeting online per preparare la piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa



Si è svolto il 17 marzo scorso un interessante meeting online realizzato dalla Commissione europea per presentare il primo draft della piattaforma che ospiterà tutte le attività della Conferenza sul futuro dell'Europa. Al meeting, svoltosi online su zoom, hanno partecipato circa 400 Europe Direct dal tutta Europa. Per il nostro centro Europe Direct Basilicata ha partecipato all'attività il nostro direttore Antonino Imbesi. La conferenza si pone come obiettivo principale e fondamentale quello di

assicurare l'effettivo coinvolgimento dei cittadini, al fine di riuscire a ridisegnare una moderna, attuale e concretamente perseguibile integrazione europea che sappia rispondere alle correnti e future sfide interne e globali che l'Europa ha di fronte.

41. Primo TPM del progetto iCircIEU

Si è svolto ieri 19 marzo il primo meeting del progetto “iCircIEU: Cross Border Circular Economy towards Sustainable Development in the EU” (acronimo “iCircIEU”) approvato in Lussemburgo dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus come azione n. 2020-1-LU01-KA204-063241 nell’ambito del programma omonimo nelle Partnership Strategiche indirizzate allo Scambio di Buone Prassi nell’Educazione degli Adulti. Partner del progetto, indirizzato a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, sono le seguenti 5 organizzazioni: INNOVATION AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT INSTITUTE – NGO A.s.b.l. (Lussemburgo), EURO-NET (Italia), STANDO LTD (Cipro), Association FenêtreS (Francia) e Biedriba European Center for Research and Regional Development (Lettonia). Durante il meeting i partner si sono presentati ed hanno familiarizzato anche con le azioni previste nel progetto.



Maggiori informazioni sul primo meeting e sul l’intero progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

42. Nuova attività online in accordo tra centro Europe Direct e CSV Basilicata

Si svolgerà il prossimo 26 marzo dalle ore 18:00 alle ore 20:00 circa un nostro nuovo seminario sulle opportunità e prospettive europee a disposizione per i giovani e per il mondo del volontariato. L’attività, causa persistente pandemia, verrà svolta, ovviamente, tutta online sulla piattaforma zoom. A condurre i lavori ci sarà, come sempre il direttore del centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, che dopo l’introduzione ed i saluti a cura del Direttore del Centro Servizi al Volontariato di Basilicata, Gianleo Iosca, presenterà le opportunità presenti e future offerte dal panorama europeo. A questa iniziativa formativa è già possibile iscriversi al link di seguito riportato: <https://docs.google.com/spreadsheets/d/1FzStENZI3YAIQnrJFUwT-Xp8ZIFdPXezDNAPYGqNS4/edit#gid=0>. L’iscrizione è obbligatoria, quindi, chiunque sia interessato a partecipare deve cliccare sull’indirizzo web appena riportato ed iscriversi lasciando i propri dati (che verranno trattati nel totale rispetto delle regole europee di privacy del GDPR) in modo da poter essere contattato via email e ricevere il link per seguire l’attività formativa e poter interloquire col nostro esperto di programmi comunitari. Al momento si sono già iscritti più di 30 partecipanti. Fate presto! I posti non resteranno disponibili ancora per molto!



I NOSTRI SPECIALI

43. Meeting on line del progetto “CDRP”

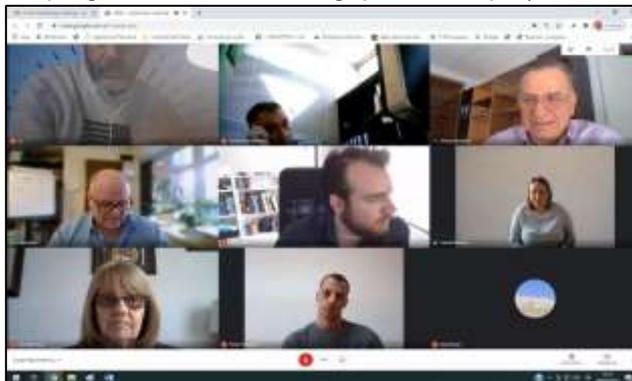


L’8 marzo si è svolto un nuovo meeting ufficiale del progetto "Curriculum Development for Rapid Prototyping in Engineering Education" (acronimo “CDRP-EN”). L’iniziativa, classificata come azione n. 2018-1-TR01-KA203-059739 ed approvata nell’ambito del programma "Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for higher education" prevede la partecipazione dei seguenti partner: Gazi Uninersitesi (Turchia), Danmar Computers sp z.o.o. (Polonia), Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania) Macdac Engineering Consultancy Bureau Ltd (Malta), GODESK SRL (Italia), Association of

Academicians (Turchia), Evropska rozvojoiva agentura s.r.o. (Repubblica Ceca), SC Ludor Engineering SRL (Romania) e Gerade Yazilim Anonim Sirketi (Turchia). Il progetto, mira a trasferire gli sviluppi nel campo della prototipazione rapida alla formazione ingegneristica nel prossimo futuro grazie ad un partenariato composto da organismi particolarmente competenti nel settore. Durante meeting i partner hanno discusso sulla possibilità che ci possa essere un cambio per quanto riguarda il budget. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale della iniziativa transnazionale al link <https://www.facebook.com/CDRPEUProject/>.

44. Breve incontro online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

L'8 marzo si è svolto un breve incontro online del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Durante il breve incontro i partner del progetto hanno discusso su come sviluppare il toolkit previsto nel progetto. La partnership è composta dalle seguenti organizzazioni: Ceska Zemedelska Univerzita V Praze (Rep.Ceca), Youth Europe Service (Italia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro), Exponential Training & Asses-ment Limited (UK), Center For Education And Innovation (Grecia), 8D Games BV (Olanda) e Trebag (Ungheria). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link web <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship> o il sito internet www.sustainagri-project.eu.



45. Quarto meeting virtuale del progetto “Foster Social Inclusion”

Il 16 marzo si è svolto il quarto meeting online del progetto “Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion” (acronimo “Foster Social Inclusion”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale polacca come azione n. 2019- 1-PL01-KA204- 065375 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi e di cui è partner l’associazione Youth Europe Service. Durante il meeting il partner dell’Islanda, SEEDS Iceland, ha presentato il modulo di formazione sul volontariato ambientale che ha lo scopo di promuovere la comprensione interculturale, la protezione ambientale e la consapevolezza attraverso il lavoro su progetti ambientali, sociali e culturali. È stata un’interessante opportunità per conoscere le attività che vengono fatte con i volontari per responsabilizzarli, informarli e per farli diventare consapevoli del mondo in cui viviamo in modo tale da assumere un ruolo attivo nello sviluppo del proprio futuro. Inoltre i partner hanno fatto il punto delle attività già sviluppate e hanno definito gli step delle attività da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale al link: <https://www.facebook.com/Foster-Social-Inclusion-109112230563838/>.





Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 06
Anno XVII
20 Marzo 2021

EDITORE
 Euro-net
 Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info